ALMA MATER STUDIORUM – UNIVERSITA' DI BOLOGNA

BOLLETTINO UFFICIALE

Anno Accademico 2010/2011 **n° 183** **15 settembre 2011**

Pubblicazione a diffusione esclusiva nell'ambito dell'Università

S O M M A R I O

ATTI NORMATIVI

DECRETO RETTORALE n.635/2011 del 11.07.2011
Modifiche al Regolamento Didattico di Ateneo ……..……..….. pag. 3

DECRETO RETTORALE n.651/2011 del 15.07.2011
Modifiche ai Regolamenti Didattici di Corso di Studio (Piani Didattici**)** …… pag. 4

DECRETO RETTORALE n.652/2011 del 15.07.2011
Modifiche ai Regolamenti Didattici di Corso di Studio (Parti normative**)** …….…..…..……..… pag. 15

DECRETO RETTORALE n.664/2011 del 22.07.2011
Modifiche al Regolamento didattico del Corso di Laurea in Economia, Mercati e Istituzioni (Parte normativa) …….…….. pag. 24

DECRETO RETTORALE n.682/2011 del 28.07.2011
Modifiche ai Regolamenti Didattici delle Facoltà di Lettere e Filosofia e di Medicina e Chirurgia ..…. pag.25

DECRETO RETTORALE n.690/2011 del 01.08.2011
Regolamento dell'Osservatorio della Ricerca dell'Alma Mater Studiorum Università di Bologna …... pag. 26

DECRETO RETTORALE n.709/2011 del 22.08.2011
Modifiche al Regolamento Didattico del Corso di Laurea Magistrale in Scienze Infermieristiche e Ostetriche (Parte normativa) ……..……..…..… pag. 28

DECRETO RETTORALE n.725/2011 del 29.08.2011
Regolamento per la condivisione delle attrezzature scientifiche ……...…..… pag. 30

DECRETI E DELIBERAZIONI

DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE 1702/27804 del 28.06.2011

Approvazione atti della selezione pubblica, per titoli ed esami, a n.1 posto di Cat. EP, posizione economica 1, area tecnica, tecnico scientifica ed elaborazione dati, con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato della durata di 36 mesi, per le esigenze dell'Area della Ricerca e Trasferimento Tecnologico, legata alle esigenze del Centro Interdipartimentale di Ricerca Industriale (CIRI) "Scienze della Vita e Tecnologie per la Salute" per la realizzazione del progetto "Medicina traslazionale per terapie e diagnostiche innovative di malattie degenerative del Sistema Nervoso e Cardio-polmonare" di questo Ateneo (D.D. 967 del 27.04.2011) …….…….. pag. 39

DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE 1725/28332 del 04.07.2011
Approvazione atti della selezione pubblica, per esami, a n.1 posto di Cat. D, posizione economica 1, area tecnica, tecnico scientifica ed elaborazione dati, con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato della durata di 12 mesi, per le esigenze dell'Area della Ricerca e Trasferimento Tecnologico di questo Ateneo (D.D. 966 del 27.04.2011) ……..…….…… pag. 40

DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE 1793/29348 del 11.07.2011
Approvazione atti della selezione pubblica, per titoli ed esami, per la formazione di una graduatoria di aspiranti alla costituzione di rapporti di lavoro subordinato a tempo determinato – Categoria C – posizione economica 1 – area amministrativa, con competenze in ambito di organizzazione e gestione dei servizi a supporto della didattica, per le esigenze di questo Ateneo (D.D. 196 del 15.04.2011) …….. pag. 41

DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE 1928/31124 del 21.07.2011
Approvazione atti della selezione pubblica, per titoli ed esami, a n.1 posto di Cat. D, posizione economica 1, area tecnica, tecnico scientifica ed elaborazione dati, per le esigenze del Dipartimento di Istologia, Embriologia e Biologia Applicata (DIEBA) di questo Ateneo (D.D. 993 del 28.04.2011) …….……... pag. 44

DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE 2061/32757 del 02.08.2011
Approvazione atti della selezione pubblica, per esami, a n.2 posti di Cat. C, posizione economica 1, area tecnica, tecnico scientifica ed elaborazione dati, con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato della durata di 36 mesi, per le esigenze del Centro Interdipartimentale di Ricerca Industriale (CIRI) Edilizia e Costruzioni di questo Ateneo (D.D. 1426 del 1.06.2011) ……..……. pag. 45

DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE 2304/35838 del 05.09.2011
Approvazione atti della procedura di valutazione comparativa per titoli e colloquio per il reclutamento di un ricercatore con rapporto di lavoro a tempo determinato (junior) con regime di impegno a tempo pieno della durata di tre anni e per un impegno complessivo di 1500 ore annue, per il progetto di ricerca Tecnopoli, dal titolo "Sistemi di calcolo avanzati per materiali anisotropi", presso il Dipartimento di Ingegneria delle Costruzioni Meccaniche, Nucleari, Aeronautiche e di Metallurgia (DIEM) dell'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna, per il settore scientifico disciplinare ING-IND/15 ……. pag. 46

DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE 2306/35875 del 05.09.2011
Approvazione atti della procedura di valutazione comparativa per titoli e colloquio per il reclutamento di un ricercatore con rapporto di lavoro a tempo determinato (junior) con regime di impegno a tempo pieno della durata di tre anni e per un impegno complessivo di 1500 ore annue, per il progetto dal titolo "Sistemi nanostrutturati per la conversione dell'energia solare" (della durata di 36 mesi), presso il Dipartimento di Chimica "G. Ciamician" dell'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna, per il settore scientifico disciplinare CHIM/03 …….…. pag. 47

DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE 2361/36547 del 08.09.2011
Approvazione atti della procedura di valutazione comparativa per titoli e colloquio per il reclutamento di un ricercatore con rapporto di lavoro a tempo determinato (junior) con regime di impegno a tempo pieno della durata di tre anni e per un impegno complessivo di 1500 ore annue, per il programma/progetto di ricerca dal titolo TRIDEC (Collaborative, Complex and Critical Decision-Support in Evolving Crises – Grant Agreement n. 258723), presso il Dipartimento di Fisica dell'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna, per il settore scientifico disciplinare GEO/10 ……..……..……. pag. 48

ATTI NORMATIVI

DECRETO RETTORALE n.635/2011 del 11.07.2011
Modifiche al Regolamento Didattico di Ateneo

IL RETTORE

VISTA la Legge 9 maggio 1989 n. 168;
VISTA la Legge 19 novembre 1990 n. 341 ed in particolare l'art. 11;
VISTO il Decreto Rettorale 24 marzo 1993, n. 142 con cui è stato emanato lo Statuto generale d'Ateneo dell'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna e successive modifiche;
VISTO l'art. 17, comma 95, della legge 15 maggio 1997, n. 127 e successive modificazioni e integrazioni, recante disposizioni generali sull'ordinamento degli studi universitari e la tipologia dei titoli di studio rilasciati dalle università;
VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 27 gennaio 1998, n. 25;
VISTI i Decreti Ministeriali 23 dicembre 1999 e 26 giugno 2000 concernenti la rideterminazione dei settori scientifico-disciplinari;
VISTO il Decreto Ministeriale 4 ottobre 2000 concernente la declaratoria dei contenuti dei settori scientifico-disciplinari come rideterminati dai precitati decreti ministeriali e successive modifiche;
VISTO il Decreto Ministeriale 22 ottobre 2004 n. 270 - Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei approvato con decreto del Ministero dell'Università e della Ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509;
VISTI i Decreti Ministeriali 16 marzo 2007, relativi alla determinazione delle classi delle lauree universitarie e delle lauree universitarie magistrali;
VISTO il Decreto Ministeriale 26 luglio 2007 n.386 relativo alle Linee guida per l'istituzione e l'attivazione dei corsi di studio universitari;
VISTA la nota ministeriale n. 25 del 23 gennaio 2008 in materia di banca dati dell'offerta formativa e verifica del possesso dei requisiti necessari;
VISTO il Decreto Rettorale 29 maggio 2008 n. 776-2008, modifica al Regolamento Didattico di Ateneo emanato con Decreto Rettorale 12 ottobre 2001 n. 294/46 e successive modifiche;
VISTO il Decreto Ministeriale 10 settembre 2010 n.249 concernente la definizione della disciplina dei requisiti e delle modalità della formazione iniziale degli insegnanti della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di primo e secondo grado, ai sensi dell'art.2, co. 416, della legge 24 dicembre 2007, n. 244";
VISTO il Decreto Ministeriale 22 settembre 2010 n.17 concernente i requisiti necessari dei corsi di studio;
VISTA la nota ministeriale n.130 del 20 dicembre 2010 in merito all'offerta formativa 2011-12 in attuazione del DM 22 settembre 2010 n.17 e successive note ministeriali;
VISTO il Decreto Ministeriale 23 dicembre 2010 n. 50 che definisce le linee generali di indirizzo della programmazione delle Università per il triennio 2010-2012;
VISTO il Decreto Ministeriale 4 aprile 2011 n.139 che dispone l'attuazione del DM 10/09/10, n.249, recante regolamento concernente "formazione iniziale degli insegnanti";
VISTA la nota ministeriale n. 1016 del 20 aprile 2011 relativa all'attuazione del DM 10 settembre 2010, n. 249;
VISTA la nota ministeriale n. 53 del 29 aprile 2011 recante indicazioni operative sull'offerta formativa per i corsi di laurea magistrale per la formazione iniziale degli insegnanti;
VISTA la delibera con cui il Senato Accademico ha approvato l'ordinamento didattico del Corso di Laurea magistrale a ciclo unico in Scienze della Formazione Primaria - classe LM 85 bis, ai sensi del DM 249/10;
VISTO il parere favorevole espresso dal Consiglio Universitario Nazionale nell'adunanza del 6 luglio 2011;
VISTO il provvedimento Direttoriale del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca del 7 luglio 2011;

VISTO che il Decreto Rettorale rep. n. 525 del 7 giugno 2011 -inviato al Ministero con prot. n.24528 dell' 8 giugno 2011-, con cui sono state emanate modifiche di ordinamenti didattici per l'a.a. 2011/12, riportava all'art.1 un errore materiale di trascrizione;
CONSIDERATA la necessità di provvedere alla rettifica dell'errore materiale suddetto;
RITENUTO che sia pertanto compiuto il procedimento amministrativo previsto per la modifica del Regolamento Didattico di Ateneo, ai sensi della Legge 19 novembre 1990 n. 341 e della Legge 15 maggio 1997 n.127;
QUANT'ALTRO VISTO E CONSIDERATO;

DECRETA

ART. 1
Facoltà con sede amministrativa a Bologna:
Nell'allegato n. 11, relativo alla Facoltà di Scienze della Formazione:
viene inserito il punto C) Corsi di laurea magistrale a ciclo unico:

- SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA (LM-85 bis)

ART.2
Nel Decreto Rettorale rep. n. 525 del 7 giugno 2011 art. 1 Facoltà di Lettere e Filosofia
la locuzione "Storia e civiltà orientali (L-42)" è rettificata in " Scienze Antropologiche (L-42)".

ART. 3
1.Il Presente decreto è inviato al Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca per la pubblicazione nel Bollettino Ufficiale ai sensi dell'art. 6, comma 11, della Legge 09/05/1989, n. 168.
2.Il presente decreto entra in vigore dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale di Ateneo.

LM-85 bis-Scienze della formazione primaria
Scienze della formazione primaria
Scienze della formazione primaria

Gli ordinamenti didattici dei suddetti corsi di studio sono quelli risultanti sul sito MIUR Banca Dati RAD

Bologna, lì IL RETTORE
Prof. Ivano Dionigi

Gli allegati sono consultabili presso l'Ufficio Istituzione e Attivazione Corsi di studio-Regolamento Didattico di Ateneo dell'Area Didattica e Servizi agli Studenti (AFORM).

DECRETO RETTORALE n.651/2011 del 15.07.2011
Modifiche ai Regolamenti Didattici di Corso di Studio (Piani Didattici)

IL RETTORE

VISTA la Legge 9 maggio 1989 n. 168;
VISTA la Legge 19 novembre 1990 n. 341 ed in particolare l'art. 11;
VISTO il Decreto Rettorale 24 marzo 1993, n. 142 con cui è stato emanato lo Statuto generale d'Ateneo dell'Alma Mater Studiorum - Università degli Studi di Bologna e successive modifiche;
VISTO l'art. 17, comma 95, della legge 15 maggio 1997, n. 127 e successive modificazioni e integrazioni, recante disposizioni generali sull'ordinamento degli studi universitari e la tipologia dei titoli di studio rilasciati dalle università;
VISTI i Decreti Ministeriali 23 dicembre 1999 e 26 giugno 2000 concernenti la rideterminazione dei settori scientifico-disciplinari;

VISTO il Decreto Ministeriale 4 ottobre 2000 concernente la declaratoria dei contenuti dei settori scientifico-disciplinari come rideterminati dai precitati decreti ministeriali e successive modifiche;
VISTO il Decreto Ministeriale 22 ottobre 2004 n. 270 – Modifiche al Regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli Atenei, approvato con DM 3 novembre 1999 n. 509;
VISTI i Decreti Ministeriali del 25 novembre 2005 e del 05 aprile 2007, relativi alla classe del corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza;
VISTI i Decreti Ministeriali di *Determinazione delle classi delle lauree universitarie* e *delle lauree magistrali universitarie* del 16 marzo 2007;
VISTO il Decreto Ministeriale del 08 gennaio 2009 e il Decreto Interministeriale del 19 febbraio 2009 relativi alla *Determinazione delle classi delle lauree e delle lauree magistrali per le professioni sanitarie;*
VISTO il Decreto Ministeriale n. 386 del 26 luglio 2007 concernente le Linee guida per l'istituzione e l'attivazione dei corsi di Laurea, di Laurea Magistrale e Laurea Magistrale a ciclo unico ai sensi del D.M. 270/2004;
VISTO il Decreto Ministeriale n. 17 del 22 settembre 2010 concernente i requisiti necessari dei corsi di studio;
VISTA la ministeriale n. 25 del 23 gennaio 2008 in materia di banca dati dell'offerta formativa e verifica del possesso dei requisiti necessari;
VISTO il Decreto Ministeriale n. 50 del 23 dicembre 2010 concernente la programmazione del sistema universitario per il triennio 2010/2012;
VISTO il Decreto Rettorale del 29 maggio 2008 n. 776-2008 di modifica al Regolamento Didattico di Ateneo emanato con Decreto Rettorale 12 ottobre 2001 n. 294/46, e successive modifiche;
VISTI i Regolamenti Didattici delle Facoltà di Agraria, Architettura "Aldo Rossi", Chimica Industriale, Conservazione dei Beni Culturali, Economia, Economia sede di Forlì, Economia sede di Rimini, Farmacia, Giurisprudenza, Ingegneria, Seconda Facoltà di Ingegneria con sede a Cesena, Lettere e Filosofia, Lingue e Letterature Straniere, Medicina e Chirurgia, Medicina Veterinaria, Psicologia, Scienze della Formazione, Scienze Matematiche Fisiche e Naturali, Scienze Motorie, Scienze Politiche, Scienze Politiche "Roberto Ruffilli", Scienze Statistiche;
VISTE le delibere dei Consigli di Facoltà e i Decreti d'urgenza del Preside con cui le citate Facoltà hanno approvato i Regolamenti Didattici dei Corsi di Studio per l'Anno Accademico 2011/2012; nonché le rettifiche di errori materiali presenti in alcuni Regolamenti Didattici dei Corsi di Studio delle Facoltà di Economia, di Farmacia, di Psicologia e di Scienze Politiche;
VISTE le delibere con cui il Senato Accademico, nelle sedute del 17 maggio 2011, del 31 maggio 2011 e del 12 luglio 2011, ha approvato i Regolamenti Didattici (piani didattici) per l'Anno Accademico 2011/2012 e le rettifiche di errori materiali presenti in alcuni Regolamenti Didattici dei Corsi di Studio delle Facoltà di Economia, di Farmacia, di Psicologia e di Scienze Politiche;
RITENUTO che sia pertanto compiuto il procedimento amministrativo previsto per le modifiche dei Regolamenti Didattici di Facoltà;

DECRETA

ART. 1

1. Nel Regolamento Didattico della Facoltà di Agraria, al Titolo II "Regolamenti Didattici di Corso di Studio della Facoltà di Agraria", al Capo III "Regolamenti Didattici dei Corsi di Laurea", i Piani Didattici dei Corsi di Laurea in:

- Economia e Marketing nel Sistema Agro-industriale (L-25);
- Scienze del Territorio e dell'Ambiente Agro-Forestale (L-25);
- Tecnologie Agrarie (L-25);
- Verde Ornamentale e Tutela del Paesaggio (L-25) (Imola);
- Tecnologie Alimentari (L-26) (Cesena);
- Viticoltura ed Enologia (L-26) (Cesena);
- Produzioni Animali e Controllo della Fauna Selvatica (L-38)

sono sostituiti con i testi di cui all'allegato 1 del presente decreto.

2. Nel medesimo Titolo II, al Capo IV "Regolamenti Didattici dei Corsi di Laurea Magistrale", i Piani Didattici dei Corsi di Laurea Magistrale in:

– Scienze e Tecnologie Agrarie (LM-69);
– Scienze e Tecnologie Alimentari (LM-70) (Cesena);
– Progettazione e Gestione degli Ecosistemi Agro-Territoriali, Forestali e del Paesaggio (LM-73)
sono sostituiti con i testi di cui all'allegato 1 del presente decreto.

ART. 2

1. Nel Regolamento Didattico della Facoltà di Architettura "Aldo Rossi" al Titolo II "Regolamenti Didattici di Corso di Studio della Facoltà di Architettura "Aldo Rossi", al Capo III "Regolamenti Didattici dei Corsi di Laurea", il Piano Didattico del Corso di Laurea in:
- Architettura e Processo Edilizio (L-23)
è sostituito con il testo di cui all'allegato 1 del presente decreto.

2. Nel medesimo Titolo II, al Capo IV "Regolamenti Didattici dei Corsi di Laurea Magistrale", il Piano Didattico del Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in:
- Architettura (LM-4)
è sostituito con il testo di cui all'allegato 1 del presente decreto.

ART. 3

1. Nel Regolamento Didattico della Facoltà di Chimica Industriale al Titolo II "Regolamenti Didattici di corso di studio della Facoltà di Chimica Industriale", al Capo III "Regolamenti Didattici dei Corsi di Laurea", i Piani Didattici dei Corsi di Laurea in:
- Chimica Industriale (L-27);
- Chimica e Tecnologie per l'Ambiente e per i Materiali (L-27) (sedi di Rimini e di Faenza)
sono sostituiti con i testi di cui all'allegato 1 del presente decreto.

2. Nel medesimo Titolo II, al Capo IV "Regolamenti Didattici dei Corsi di Laurea Magistrale", il Piano Didattico del Corso di Laurea Magistrale in:
- Chimica Industriale (LM-71)
è sostituito con il testo di cui all'allegato 1 del presente decreto.

ART. 4

1. Nel Regolamento Didattico della Facoltà di Conservazione dei Beni Culturali, al Titolo II "Regolamenti Didattici di Corso di Studio della Facoltà di Conservazione dei Beni Culturali", al Capo III "Regolamenti Didattici dei Corsi di Laurea", il Piano Didattico del Corso di Laurea in:
- Beni Culturali (L-1)
è sostituito con il testo di cui all'allegato 1 del presente decreto.

2. Nel medesimo Titolo II, al Capo IV "Regolamenti Didattici dei Corsi di Laurea Magistrale", i Piani Didattici dei Corsi di Laurea Magistrale in:
- Ricerca, Documentazione e Tutela dei Beni Archeologici (LM-2);
- Cooperazione Internazionale, Tutela dei Diritti Umani e dei Beni Etno-culturali nel Mediterraneo e in Eurasia (LM-81);
- Storia e Conservazione delle Opere d'Arte (LM-89)
sono sostituiti con i testi di cui all'allegato 1 del presente decreto.

ART. 5

1. Nel Regolamento Didattico della Facoltà di Economia, al Titolo II "Regolamenti Didattici di Corso di Studio della Facoltà di Economia", al Capo III "Regolamenti Didattici dei Corsi di Laurea", il Piano

Didattico del Corso di Laurea in:
- Economia e Finanza (L-33)

è sostituito con il testo di cui all'allegato 1 del presente decreto.

2. Nel medesimo Titolo II, al Capo IV "Regolamenti Didattici dei Corsi di Laurea Magistrale", i Piani Didattici dei Corsi di Laurea Magistrale in:
- Economics (LM-56);
- Innovation and Organization of Culture and the Arts (LM-76);
- Direzione Aziendale (LM-77)

sono sostituiti con i testi di cui all'allegato 1 del presente decreto.

3. Nel medesimo Titolo II, Capo IV, il Piano Didattico del Corso di Laurea Magistrale in:
- Direzione Aziendale (LM-77)

emanato con Decreto Rettorale n. 880 del 21 luglio 2010, è modificato, per l'A.A. 2010/11, nell'attività formativa "Laboratorio d'impresa 1" (codice 37390), che viene spostata al primo anno di corso e impostata con tipo di valutazione "giudizio".

ART. 6

1. Nel Regolamento Didattico della Facoltà di Economia sede di Forlì, al Titolo II "Regolamenti Didattici di Corso di Studio della Facoltà di Economia sede di Forlì", al Capo III "Regolamenti Didattici dei Corsi di Laurea", il Piano Didattico del Corso di Laurea in:
- Economia e Commercio (L-18)

è sostituito con il testo di cui all'allegato 1 del presente decreto.

2. Nel medesimo Titolo II, al Capo IV "Regolamenti Didattici dei Corsi di Laurea Magistrale", i Piani Didattici dei Corsi di Laurea Magistrale in:
- Economia e Commercio (LM-77);
- Economia e Gestione Aziendale (LM-77)

sono sostituiti con i testi di cui all'allegato 1 del presente decreto.

3. Nel medesimo Titolo II, Capo IV, il Piano Didattico del Corso di Laurea Magistrale in Economia e Management delle Imprese Cooperative e delle Organizzazioni Non-Profit (LM-77) è sostituito con il Piano Didattico del Corso di Laurea Magistrale in Economia Sociale (LM-77), il cui testo si trova all'allegato 1 del presente decreto.

ART. 7

1. Nel Regolamento Didattico della Facoltà di Economia sede di Rimini, al Titolo II "Regolamenti Didattici di Corso di Studio della Facoltà di Economia sede di Rimini", al Capo III "Regolamenti Didattici dei Corsi di Laurea", i Piani Didattici dei Corsi di Laurea in:
- Economia del Turismo (L-18, L-33);
- Economia dell'Impresa (L-18, L-33)

sono sostituiti con i testi di cui all'allegato 1 del presente decreto.

2. Nel medesimo Titolo II, al Capo IV "Regolamenti Didattici dei Corsi di Laurea Magistrale", i Piani Didattici dei Corsi di Laurea Magistrale in:
- Economia e Management del Turismo (LM-56);
- Economics and Market Policy (LM-56);
- Amministrazione e Controllo d'Impresa (LM-77)

sono sostituiti con i testi di cui all'allegato 1 del presente decreto.

ART. 8

1. Nel Regolamento Didattico della Facoltà di Farmacia, al Titolo II "Regolamenti Didattici di Corso di Studio della Facoltà di Farmacia", al Capo III "Regolamenti Didattici dei Corsi di Laurea", i Piani Didattici del Corsi di Laurea in:

- Scienze Farmaceutiche Applicate (L-29) (Imola);
- Controllo di Qualità dei Prodotti per la Salute (L-29) (Rimini)

sono sostituiti con i testi di cui all'allegato 1 del presente decreto.

2. Nel medesimo Titolo II, Capo III, il Piano Didattico del Corso di Laurea in:

- Scienze Farmaceutiche Applicate (L-29)

emanato con Decreto Rettorale n. 880 del 21 luglio 2010, è modificato per l'a.a. 2010/2011 nelle attività formative:

- "Tecnologia E Legislazione Farmaceutiche I" (cod. 32044) 40 ore frontali e 24 di laboratorio (40/0/24);
- "Analisi Chimico Tossicologica II" (cod. 55007) 32 ore frontali e 36 di laboratorio (32/0/36);

3. Nel medesimo Titolo II, al Capo IV "Regolamenti Didattici dei Corsi di Laurea Magistrale", i Piani Didattici dei Corsi di Laurea Magistrale in:

- Biotecnologie farmaceutiche (LM-9);
- Chimica e Tecnologia Farmaceutiche (LM-13)

sono sostituiti con i testi di cui all'allegato 1 del presente decreto.

ART. 9

1. Nel Regolamento Didattico della Facoltà di Giurisprudenza, al Titolo II "Regolamenti Didattici di Corso di Studio della Facoltà di Giurisprudenza", al Capo IV "Regolamenti Didattici dei Corsi di Laurea", i Piani Didattici dei Corsi di Laurea in:

- Consulente del Lavoro e delle Relazioni Aziendali (L-14);
- Giurista d'Impresa e delle Amministrazioni Pubbliche (L-14) (Ravenna);
- Operatore Giuridico Italo-Francese (L-14)

sono sostituiti con i testi di cui all'allegato 1 del presente decreto.

2. Nel medesimo Titolo II, al Capo III "Regolamenti Didattici dei Corsi di Laurea Magistrale", i Piani Didattici dei Corsi di Laurea Magistrale a ciclo unico in:

- Giurisprudenza (LMG/01);
- Giurisprudenza (LMG/01) (Ravenna)

sono sostituiti con i testi di cui all'allegato 1 del presente decreto.

ART. 10

1. Nel Regolamento Didattico della Facoltà di Ingegneria, al Titolo II "Regolamenti Didattici di Corso di Studio della Facoltà di Ingegneria", al Capo III "Regolamenti Didattici dei Corsi di Laurea", i Piani Didattici dei Corsi di Laurea in:

- Ingegneria Civile (L-7);
- Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio (L-7);
- Ingegneria dell'Automazione (L-8);
- Ingegneria Elettronica e Telecomunicazioni (L-8);
- Ingegneria Informatica (L-8);
- Ingegneria Meccanica (L-9);
- Ingegneria Energetica (L-9);
- Ingegneria Elettrica (L-9);
- Ingegneria Chimica e Biochimica (L-9);
- Ingegneria Edile (L-23) (Ravenna)

sono sostituiti con i testi di cui all'allegato 1 del presente decreto.

2. Nel medesimo Titolo II, al Capo IV "Regolamenti Didattici dei Corsi di Laurea Magistrale", i Piani Didattici dei Corsi di Laurea Magistrale in:

- Ingegneria Edile-Architettura (LM-4);
- Ingegneria Chimica e di Processo (LM-22);
- Civil Engineering (LM-23);
- Ingegneria Civile (LM-23);
- Ingegneria dei Sistemi Edilizi e Urbani (LM-24) (Ravenna);
- Ingegneria dell'Automazione (LM-25);
- Ingegneria delle Telecomunicazioni (LM-27);
- Ingegneria Elettrica (LM-28);
- Ingegneria Elettronica (LM-29);
- Ingegneria Energetica (LM-30);
- Ingegneria Gestionale (LM-31);
- Ingegneria Informatica (LM-32);
- Ingegneria Meccanica (LM-33);
- Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio (LM-35)

sono sostituiti con i testi di cui all'allegato 1 del presente decreto.

3. Nel medesimo Titolo II, Capo IV, il Piano Didattico del Corso di Laurea Magistrale in Materials and sensors systems for environmental technologies (LM-22) è sostituito con il Piano Didattico del Corso di Laurea Magistrale in Materials and Sensors Engineering for Environmental Sustainability/Ingegneria Chimica, dei Materiali e dei Sensori per la Sostenibilità Ambientale (LM-22), il cui testo si trova all'allegato 1 del presente decreto.

ART. 11

1. Nel Regolamento Didattico della Seconda Facoltà di Ingegneria con sede a Cesena, al Titolo II "Regolamenti Didattici di Corso di Studio della Seconda Facoltà di Ingegneria con sede a Cesena", al Capo III "Regolamenti Didattici dei Corsi di Laurea", i Piani Didattici dei Corsi di Laurea in:

- Ingegneria Aerospaziale (L-9) (Forlì);
- Ingegneria Meccanica (L-9) (Forlì)

sono sostituiti con i testi di cui all'allegato 1 del presente decreto.

2. Nel medesimo Titolo II, al Capo IV "Regolamenti Didattici dei Corsi di Laurea Magistrale", i Piani Didattici dei Corsi di Laurea Magistrale in:

- Ingegneria Biomedica (LM-21);
- Ingegneria Elettronica e Telecomunicazioni per lo Sviluppo Sostenibile (LM-29)

sono sostituiti con i testi di cui all'allegato 1 del presente decreto.

ART. 12

1. Nel Regolamento Didattico della Facoltà di Lettere e Filosofia, al Titolo II "Regolamenti Didattici di Corso di Studio della Facoltà di Lettere e Filosofia", al Capo III "Regolamenti Didattici dei Corsi di Laurea", i Piani Didattici dei Corsi di Laurea in:

- Culture e Tecniche della Moda (L-3) (Rimini);
- Dams – Discipline delle Arti, della Musica e dello Spettacolo (L-3);
- Filosofia (L-5);
- Lettere (L-10);
- Scienze della Comunicazione (L-20);
- Storia (L-42);
- Storia e Civiltà Orientali (L-42);
- Scienze Antropologiche (L-42)

sono sostituiti con i testi di cui all'allegato 1 del presente decreto.

2. Nel medesimo Titolo II, Capo III, il Piano Didattico del Corso di Laurea in Scienze Antropologiche (L-42) è sostituito con il Piano Didattico del Corso di Laurea in Antropologia, Religioni, Civiltà Orientali (L-42), il cui testo si trova all'allegato 1 del presente decreto.

3. Nel medesimo Titolo II, al Capo IV "Regolamenti Didattici dei Corsi di Laurea Magistrale", i Piani Didattici dei Corsi di Laurea Magistrale in:

- Antropologia Culturale ed Etnologia (LM-1);
- Archeologia e Culture del Mondo Antico (LM-2);
- Italianistica, Culture Letterarie Europee, Scienze Linguistiche (LM-14);
- Filologia, Letteratura e Tradizione Classica (LM-15);
- Lingue e Culture dell'Asia e dell'Africa (LM-36);
- Discipline della Musica (LM-45);
- Scienze della Comunicazione Pubblica e Sociale (LM-59);
- Cinema, Televisione e Produzione Multimediale (LM-65);
- Discipline dello Spettacolo dal Vivo (LM-65);
- Moda (LM-65) (Rimini);
- Scienze Filosofiche (LM-78);
- Geografia e Processi Territoriali (LM-80);
- Scienze Storiche (LM-84);
- Arti Visive (LM-89);
- Semiotica (LM-92)

sono sostituiti con i testi di cui all'allegato 1 del presente decreto.

ART. 13

1. Regolamento Didattico della Facoltà di Lingue e Letterature Straniere, al Titolo II "Regolamenti Didattici di Corso di Studio della Facoltà di Lingue e Letterature Straniere", al Capo III "Regolamenti Didattici dei Corsi di Laurea", i Piani Didattici dei Corsi di Laurea in:

- Lingue e Letterature Straniere (L-11);
- Lingue, Mercati e Culture dell'Asia (L-11)

sono sostituiti con i testi di cui all'allegato 1 del presente decreto.

2. Nel medesimo Titolo II, al Capo IV "Regolamenti Didattici dei Corsi di Laurea Magistrale", i Piani Didattici dei Corsi di Laurea Magistrale in:

- Letterature Moderne, Comparate e Postcoloniali (LM-37);
- Lingua, Società e Comunicazione (LM-38);
- Lingua e Cultura Italiane per Stranieri (LM-39)

sono sostituiti con i testi di cui all'allegato 1 del presente decreto.

ART. 14

1. Nel Regolamento Didattico della Facoltà di Medicina e Chirurgia, al Titolo II "Regolamenti Didattici di Corso di Studio della Facoltà di Medicina e Chirurgia", al Capo III "Regolamenti Didattici dei Corsi di Laurea", vengono aggiunti i Corsi di Laurea in:

- Infermieristica (Abilitante alla Professione Sanitaria di Infermiere) (Bologna) (L/SNT1);
- Infermieristica (Abilitante alla Professione Sanitaria di Infermiere) (Ravenna) (L/SNT1);
- Infermieristica (Abilitante alla Professione Sanitaria di Infermiere) (Rimini) (L/SNT1);
- Ostetricia (Abilitante alla Professione Sanitaria di Ostetrica/o) (sedi di Bologna e di Rimini) (L/SNT1);
- Educazione Professionale (Abilitante alla Professione Sanitaria di Educatore Professionale) (L/SNT2) (Imola);
- Fisioterapia (Abilitante alla Professione Sanitaria di Fisioterapista) (L/SNT2);

- Logopedia (Abilitante alla Professione Sanitaria di Logopedista) (L/SNT2) (Ravenna);
- Ortottica Ed Assistenza Oftalmologica (Abilitante alla Professione Sanitaria di Ortottista ed Assistente di Oftalmologia) (L/SNT2);
- Podologia (Abilitante alla Professione Sanitaria di Podologo) (L/SNT2);
- Dietistica (Abilitante alla Professione Sanitaria di Dietista) (L/SNT3);
- Igiene Dentale (Abilitante alla Professione Sanitaria di Igienista Dentale) (L/SNT3);
- Tecniche di Laboratorio Biomedico (Abilitante alla Professione Sanitaria di Tecnico di Laboratorio Biomedico) (L/SNT3);
- Tecniche di Neurofisiopatologia (Abilitante alla Professione Sanitaria di Tecnico di Neurofisiopatologia) (L/SNT3);
- Tecniche di Radiologia Medica, per Immagini e Radioterapia (Abilitante alla Professione Sanitaria di Tecnico di Radiologia Medica) (Bologna) (L/SNT3);
- Tecniche di Radiologia Medica, per Immagini e Radioterapia (Abilitante alla Professione Sanitaria di Tecnico di Radiologia Medica) (Rimini) (L/SNT3);
- Tecniche Ortopediche (Abilitante alla Professione Sanitaria di Tecnico Ortopedico) (L/SNT3);
- Tecniche della Prevenzione nell'ambiente e nei Luoghi di Lavoro (Abilitante alla Professione Sanitaria di Tecnico della Prevenzione nell'ambiente e nei Luoghi di Lavoro) (L/SNT4) (Imola)

i cui Piani Didattici sono riportati nell'allegato 1 del presente decreto.

2. Nel medesimo Titolo II, al Capo IV "Regolamenti Didattici dei Corsi di Laurea Magistrale", i Piani Didattici dei Corsi di Laurea Magistrale in:
- Biotecnologie Mediche (LM-9);
- Medicina e Chirurgia (LM-41);
- Odontoiatria e Protesi Dentaria (LM-46)

sono sostituiti con i testi di cui all'allegato 1 del presente decreto.

3. Nel medesimo Titolo II, Capo IV, è aggiunto il Corso di Laurea Magistrale in:
- Scienze Infermieristiche e Ostetriche (LM/SNT1)

il cui Piano Didattico è riportato nell'allegato 1 del presente decreto.

ART. 15

1**.** Nel Regolamento Didattico della Facoltà di Medicina Veterinaria al Titolo II "Regolamenti Didattici di corso di studio della Facoltà di Medicina Veterinaria", al Capo III "Regolamenti Didattici dei Corsi di Laurea", il Piano Didattico del Corso di Laurea in:
- Acquacoltura e Igiene delle Produzioni Ittiche (L-38)

è sostituito con il testo di cui all'allegato 1 del presente decreto.

2. Nel medesimo Titolo II, al Capo IV "Regolamenti Didattici dei Corsi di Laurea Magistrale", i Piani Didattici dei Corsi di Laurea Magistrale in:
- Biotecnologie Animali (LM-9);
- Sicurezza e Qualità delle Produzioni Animali (LM-86)

sono sostituiti con i testi di cui all'allegato 1 del presente decreto.

ART. 16

1. Nel Regolamento Didattico della Facoltà di Psicologia, al Titolo II "Regolamenti Didattici di Corso di Studio della Facoltà di Psicologia", al Capo IV "Regolamenti Didattici dei Corsi di Laurea Magistrale", il Piano Didattico del Corso di Laurea Magistrale in:
- Psicologia delle Organizzazioni e dei Servizi (LM-51);

è sostituito con il testo di cui all'allegato 1 del presente decreto.

2. Nel medesimo Titolo II, al Capo III, "Regolamenti Didattici dei Corsi di Laurea", nel Piano Didattico del Corso di Laurea in

- Scienze del Comportamento e delle Relazioni Sociali (L-24),

emanato con Decreto Rettorale n. 1003 del 18 luglio 2008 è modificato, per tutti gli studenti iscritti, l'obiettivo formativo dell'attività formativa di Informatica (cod. 07276) come di seguito riportato:

"Al termine dell'attività formativa, lo studente è in grado di:

a) creare e gestire file di dati;

b) scegliere e gestire i più diffusi applicativi (browser internet, word processor, ecc..) per scopi di ricerca e documentazione."

ART. 17

1. Nel Regolamento Didattico della Facoltà di Scienze della Formazione, al Titolo II "Regolamenti Didattici di corso di studio della Facoltà di Scienze della Formazione", al Capo III "Regolamenti Didattici dei Corsi di Laurea", il Piano Didattico del Corso di Laurea in:

- Educatore Sociale e Culturale (L-19) (sedi di Bologna e di Rimini)

è sostituito con il testo di cui all'allegato 1 del presente decreto.

2. Nel medesimo Titolo II, al Capo IV "Regolamenti Didattici dei Corsi di Laurea Magistrale", è aggiunto il Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in:

- Scienze della Formazione Primaria

il cui Piano Didattico è riportato nell'allegato 1 del presente decreto.

ART. 18

1. Nel Regolamento Didattico della Facoltà di Scienze MM.FF.NN., al Titolo II "Regolamenti Didattici di Corso di Studio della Facoltà di Scienze MM.FF.NN.", al Capo III "Regolamenti Didattici dei Corsi di Laurea", i Piani Didattici dei Corsi di Laurea in:

- Biotecnologie (L-2);
- Scienze Biologiche (L-13);
- Chimica e Chimica dei Materiali (L-27);
- Astronomia (L-30);
- Fisica (L-30);
- Scienze e Tecnologie Informatiche (L-31) (Cesena);
- Informatica per il Management (L-31);
- Informatica (L-31);
- Scienze Ambientali (L-32) (Ravenna);
- Scienze Naturali (L-32);
- Matematica (L-35)

sono sostituiti con i testi di cui all'allegato 1 del presente decreto.

2. Nel medesimo Titolo II, Capo III, il Piano Didattico del Corso di Laurea in Tecnologie per la conservazione e il restauro (L-43) (Ravenna) è sostituito con il Piano Didattico del Corso di Laurea in Tecnologie e Diagnostica per la Conservazione e il Restauro dei Beni Culturali (L-43) (Ravenna), il cui testo si trova all'allegato 1 del presente decreto.

3. Nel medesimo Titolo II, al Capo IV "Regolamenti Didattici dei Corsi di Laurea Magistrale", i Piani Didattici dei Corsi di Laurea Magistrale in:

- Biologia Marina (LM-6) (Ravenna);
- Biodiversità ed Evoluzione (LM-6);
- Biotecnologie Molecolari e Industriali (LM-8);
- Biologia della salute (LM-8);
- Biologia molecolare e cellulare (LM-8);
- Bioinformatics (LM-8);
- Science for the Conservation-Restoration of Cultural Heritage (LM-11) (Ravenna);
- Fisica (LM-17);

- Scienze e Tecnologie Informatiche (LM-18) (Cesena);
- Informatica (LM-18);
- Matematica (LM-40);
- Fotochimica e Materiali Molecolari (LM-54);
- Chimica (LM-54);
- Scienze e Gestione della Natura (LM-60);
- Geologia e Territorio (LM-74);
- Analisi e Gestione dell'Ambiente (LM-75) (Ravenna);
- Scienze di Internet (LM-91)

sono sostituiti con i testi di cui all'allegato 1 del presente decreto.

ART. 19

1. Nel Regolamento Didattico della Facoltà di Scienze Motorie, al Titolo II "Regolamenti Didattici di corso di studio della Facoltà di Scienze Motorie", al Capo III "Regolamenti Didattici dei Corsi di Laurea", i Piani Didattici dei Corsi di Laurea in Scienze Motorie (L-22) e in Attività Motorie per il Benessere e il Tempo Libero (L-22) (Rimini) sono sostituiti con i Piani Didattici dei Corsi di Laurea in Scienze delle Attività Motorie e Sportive (L-22) e in Attività Motorie per il Benessere (L-22) (Rimini), i cui testi si trovano nell'allegato 1 del presente decreto.

2. Nel medesimo Titolo II, al Capo IV "Regolamenti Didattici dei Corsi di Laurea Magistrale", i Piani Didattici dei Corsi di Laurea Magistrale in:

- Management delle Attività Motorie e Sportive (LM-47) (Rimini);
- Scienze e Tecniche dell'Attività Motoria Preventiva e Adattata (LM-67);
- Scienze e Tecniche dell'Attività Sportiva (LM-68)

sono sostituiti con i testi di cui all'allegato 1 del presente decreto.

ART. 20

1. Nel Regolamento Didattico della Facoltà di Scienze Politiche, al Titolo II "Regolamenti Didattici di Corso di Studio della Facoltà di Scienze Politiche", al Capo III "Regolamenti Didattici dei Corsi di Laurea", i Piani Didattici dei Corsi di Laurea in:

- Economia, Mercati e Istituzioni (L-33);
- Servizio Sociale (L-39);
- Sociologia (L-40)

sono sostituiti con i testi di cui all'allegato 1 del presente decreto.

2. Nel medesimo Titolo II, Capo III, il Piano Didattico del Corso di Laurea in Studi Internazionali (L-36) è sostituito con il Piano Didattico del Corso di Laurea in Scienze Politiche, Sociali e Internazionali (L-36), il cui testo si trova all'allegato 1 del presente decreto.

3. Nel medesimo Titolo II, Capo III, il Piano Didattico del Corso di Laurea in:

- Scienze Politiche e delle Organizzazioni (L-16; L-36)

emanato con Decreto Rettorale n. 1003 del 18 luglio 2008, è modificato, a decorrere dall'A.A. 2008-09, nella attività formativa "Tirocinio" (cod. 23913) impostando come tipo di valutazione "giudizio".

4. Nel medesimo Titolo II, al Capo IV "Regolamenti Didattici dei Corsi di Laurea Magistrale", i Piani Didattici dei Corsi di Laurea Magistrale in:

- Economia e Politica Economica (LM-56);
- Cooperazione Internazionale, Sviluppo e Diritti Umani (LM-81);
- Occupazione, Mercato, Ambiente, Politiche Sociali e Servizio Sociale (LM-88; LM-87)

sono sostituiti con i testi di cui all'allegato 1 del presente decreto.

ART. 21

1. Nel Regolamento Didattico della Facoltà di Scienze Politiche "Roberto Ruffilli", al Titolo II "Regolamenti Didattici di Corso di Studio della Facoltà di Scienze Politiche Roberto Ruffilli", al Capo III "Regolamenti Didattici dei Corsi di Laurea", il Piano Didattico del Corso di Laurea in:

- Scienze Internazionali e Diplomatiche (L-36)

è sostituito con il testo di cui all'allegato 1 del presente decreto.

2. Nel medesimo Titolo II, Capo III il Piano Didattico del Corso di Laurea in Sociologia e Scienze Criminologiche per la Sicurezza (L-40) è sostituito con il Piano Didattico del Corso di Laurea in Sociologia (L-40), il cui testo si trova nell'allegato 1 del presente decreto.

3. Nel medesimo Titolo II, al Capo IV "Regolamenti Didattici dei Corsi di Laurea Magistrale", i Piani Didattici dei Corsi di Laurea Magistrale in:

- Interdisciplinary Research and Studies on Eastern Europe (LM-52);
- Scienze Internazionali e Diplomatiche (LM-52);
- Mass Media e Politica (LM-62)

sono sostituiti con i testi di cui all'allegato 1 del presente decreto.

4. Nel medesimo Titolo II, Capo IV, il Piano Didattico del Corso di Laurea Magistrale in Criminologia Applicata per l'investigazione e la Sicurezza (LM-88) è sostituito con il Piano Didattico del Corso di Laurea Magistrale in Scienze Criminologiche per l'Investigazione e la Sicurezza (LM-88), il cui testo si trova nell'allegato 1 del presente decreto.

ART. 22

1. Nel Regolamento Didattico della Facoltà di Scienze Statistiche, al Titolo II "Regolamenti Didattici di Corso di Studio della Facoltà di Scienze Statistiche, al Capo III "Regolamenti Didattici dei Corsi di Laurea", i Piani Didattici dei Corsi di Laurea in:

- Sviluppo e Cooperazione Internazionale (L-37);
- Scienze Statistiche (L-41);
- Finanza, Assicurazioni e Impresa (L-41) (Rimini)

sono sostituiti con i testi di cui all'allegato 1 del presente decreto.

2. Nel medesimo Titolo II, al Capo IV "Regolamenti Didattici dei Corsi di Laurea Magistrale", i Piani Didattici dei Corsi di Laurea Magistrale in:

- Sistemi Informativi per l'Azienda e la Finanza (LM-16; LM-83) (Rimini);
- Scienze Statistiche (LM-82);
- Statistica, Economia e Impresa (LM-82)

sono sostituiti con i testi di cui all'allegato 1 del presente decreto.

ART. 23

1. Il presente decreto, inviato in pubblicazione sul Bollettino Ufficiale di Ateneo, entra in vigore dalla data di pubblicazione.

Bologna, 15/07/2011

IL RETTORE
Prof. Ivano Dionigi

Gli allegati di cui al presente Decreto Rettorale sono consultabili presso il Settore Ordinamenti e Programmazione Didattica (Ufficio Corsi di Studio - Regolamenti Didattici di Facoltà) dell'Area Didattica e Servizi agli Studenti (AFORM).

DECRETO RETTORALE n.652/2011 del 15.07.2011
Modifiche ai Regolamenti Didattici di Corso di Studio (Parti normative)

IL RETTORE

VISTA la Legge 9 maggio 1989 n. 168;
VISTA la Legge 19/11/90 n. 341 ed in particolare l'art. 11;
VISTO il Decreto Rettorale 24/3/93, n. 142 con cui è stato emanato lo Statuto generale d'Ateneo dell'Alma Mater Studiorum - Università degli Studi di Bologna e successive modifiche;
VISTO l'art. 17, comma 95, della legge 15 maggio 1997, n. 127 e successive modificazioni e integrazioni, recante disposizioni generali sull'ordinamento degli studi universitari e la tipologia dei titoli di studio rilasciati dalle università;
VISTO il Decreto Ministeriale n.270 del 22/10/2004 – Modifiche al Regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli Atenei, approvato con DM 3/11/99 n.509;
VISTI i Decreti Ministeriali 23 dicembre 1999 e 26 giugno 2000 concernenti la rideterminazione dei settori scientifico-disciplinari;
VISTO il Decreto Ministeriale 4 ottobre 2000 concernente la declaratoria dei contenuti dei settori scientifico-disciplinari come rideterminati dai precitati decreti ministeriali e successive modifiche;
VISTI i Decreti Ministeriali del 25 novembre 2005 e del 05 aprile 2007, relativi alla classe del corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza;
VISTI i Decreti Ministeriali di *Determinazione delle classi delle lauree universitarie* e *delle lauree magistrali universitarie* del 16 marzo 2007;
VISTO il Decreto Ministeriale del 08 gennaio 2009 e il Decreto Interministeriale del 19 febbraio 2009 relativi alla *Determinazione delle classi delle lauree e delle lauree magistrali per le professioni sanitarie;*
VISTO il Decreto Ministeriale n. 386 del 26 luglio 2007 concernente le Linee guida per l'istituzione e l'attivazione dei corsi di Laurea, di Laurea Magistrale e Laurea Magistrale a ciclo unico ai sensi del D.M. 270/2004;
VISTO il Decreto Ministeriale n. 17 del 22 settembre 2010 concernente i requisiti necessari dei corsi di studio;
VISTA la ministeriale n. 25 del 23 gennaio 2008 in materia di banca dati dell'offerta formativa e verifica del possesso dei requisiti necessari;
VISTO il Decreto Ministeriale n. 50 del 23 dicembre 2010 concernente la programmazione del sistema universitario per il triennio 2010/2012;
VISTO il Decreto Rettorale del 29 maggio 2008 n. 776-2008 di modifica al Regolamento Didattico di Ateneo emanato con Decreto Rettorale 12 ottobre 2001 n. 294/46, e successive modifiche;
VISTI i Regolamenti Didattici delle Facoltà di Agraria, Architettura "Aldo Rossi", Chimica Industriale, Conservazione dei Beni Culturali, Economia, Economia sede di Forlì, Economia sede di Rimini, Farmacia, Giurisprudenza, Ingegneria, Seconda Facoltà di Ingegneria con sede a Cesena, Lettere e Filosofia, Lingue e Letterature Straniere, Medicina e Chirurgia, Medicina Veterinaria, Psicologia, Scienze della Formazione, Scienze Matematiche Fisiche e Naturali, Scienze Motorie, Scienze Politiche, Scienze Politiche "Roberto Ruffilli", Scienze Statistiche, Scuola superiore di Lingue Moderne per Interpreti e Traduttori;
VISTE le delibere dei Consigli di Facoltà e i Decreti d'urgenza del Preside con cui le citate Facoltà hanno approvato i Regolamenti Didattici dei Corsi di Studio per l'Anno Accademico 2011/2012; nonché le rettifiche di errori materiali presenti in alcuni Regolamenti Didattici di corso di studio delle Facoltà di Economia, di Farmacia, di Psicologia e di Scienze Politiche;
VISTE le delibere con cui il Senato Accademico, nelle sedute del 17 maggio 2011, 31 maggio 2011 e 12 luglio 2011, ha approvato i Regolamenti Didattici (piani didattici) per l'Anno Accademico 2011/2012 e le rettifiche di errori materiali presenti in alcuni Regolamenti Didattici di Corso di Studio delle Facoltà di Economia, di Farmacia, di Psicologia e di Scienze Politiche;
VISTA la delibera con cui il Senato Accademico, nella seduta del 12/07/2011, ha approvato i Regolamenti Didattici (parti normative) per l'Anno Accademico 2011/2012;

RITENUTO che sia pertanto compiuto il procedimento amministrativo previsto per le modifiche dei Regolamenti Didattici di Facoltà

DECRETA

ART. 1

1. Nel Regolamento Didattico della Facoltà di Agraria, al Titolo II "Regolamenti Didattici di Corso di Studio della Facoltà di Agraria", al Capo III "Regolamenti Didattici dei Corsi di Laurea", i testi normativi dei Corsi di Laurea in:

- Economia e Marketing nel Sistema Agro-Industriale (L-25);
- Scienze del Territorio e dell'Ambiente Agro-Forestale (L-25);
- Tecnologie Agrarie (L-25);
- Verde Ornamentale e Tutela del Paesaggio (L-25) (Imola);
- Tecnologie Alimentari (L-26) (Cesena);
- Viticoltura ed Enologia (L-26) (Cesena);
- Produzioni Animali e Controllo della Fauna Selvatica (L-38)

sono sostituiti con i testi di cui all'allegato 1 del presente decreto.

2. Nel medesimo Titolo II, al Capo IV "Regolamenti Didattici dei Corsi di Laurea Magistrale", i testi normativi dei Corsi di Laurea Magistrale in:

- Scienze e Tecnologie Agrarie (LM-69);
- Scienze e Tecnologie Alimentari (LM-70) (Cesena);
- Progettazione e Gestione degli Ecosistemi Agro-Territoriali, Forestali e del Paesaggio (LM-73)

sono sostituiti con i testi di cui all'allegato 1 del presente decreto.

ART. 2

1. Nel Regolamento Didattico della Facoltà di Architettura "Aldo Rossi" al Titolo II "Regolamenti Didattici di Corso di Studio della Facoltà di Architettura "Aldo Rossi", al Capo III "Regolamenti Didattici dei Corsi di Laurea", il testo normativo del Corso di Laurea in:

- Architettura e Processo Edilizio (L-23)

è sostituito con il testo di cui all'allegato 1 del presente decreto.

2. Nel medesimo Titolo II, al Capo IV "Regolamenti Didattici dei Corsi di Laurea Magistrale", il testo normativo del Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in:

- Architettura (LM-4)

è sostituito con il testo di cui all'allegato 1 del presente decreto.

ART. 3

1. Nel Regolamento Didattico della Facoltà di Chimica Industriale al Titolo II "Regolamenti Didattici di corso di studio della Facoltà di Chimica Industriale", al Capo III "Regolamenti Didattici dei Corsi di Laurea", i testi normativi dei Corsi di Laurea in:

- Chimica Industriale (L-27);
- Chimica e Tecnologie per l'Ambiente e per i Materiali (L-27) (sedi di Rimini e Faenza);

sono sostituiti con i testi di cui all'allegato 1 del presente decreto.

2. Nel medesimo Titolo II, al Capo IV "Regolamenti Didattici dei Corsi di Laurea Magistrale", il testo normativo del Corso di Laurea Magistrale in:

- Chimica Industriale (LM-71)

è sostituito con il testo di cui all'allegato 1 del presente decreto.

ART. 4

1. Nel Regolamento Didattico della Facoltà di Conservazione dei Beni Culturali, al Titolo II "Regolamenti Didattici di Corso di Studio della Facoltà di Conservazione dei Beni Culturali", al Capo III "Regolamenti Didattici dei Corsi di Laurea", il testo normativo del Corso di Laurea in:

- Beni Culturali (L-1)

è sostituito con il testo di cui all'allegato 1 del presente decreto.

ART. 5

1. Nel Regolamento Didattico della Facoltà di Economia al Titolo II "Regolamenti Didattici di Corso di Studio della Facoltà di Economia", al Capo III "Regolamenti Didattici dei Corsi di Laurea", i testi normativi dei Corsi di Laurea in:

- Economia Aziendale (L-18);
- Economia e Finanza (L-33)

sono sostituiti con i testi di cui all'allegato 1 del presente decreto.

2. Nel medesimo Titolo II, Capo III "Regolamenti Didattici di Corso di Studio della Facoltà di Economia", i testi normativi dei Corsi di Laurea in Economia e Marketing (L-18) ed Economia e Gestione delle Imprese (L-18) sono sostituiti con i testi dei corsi di Laurea rispettivamente in Business and Economics (L-18) e Management e Marketing (L-18), di cui all'allegato 1 del presente decreto.

3. Nel medesimo Titolo II, al Capo IV "Regolamenti Didattici dei Corsi di Laurea Magistrale", i testi normativi dei Corsi di Laurea Magistrale in:

- Innovation and Organization of Culture and the Arts (LM-76);
- Economia e Professione (LM-77)

sono sostituiti con i testi di cui all'allegato 1 del presente decreto.

ART. 6

1. Nel Regolamento Didattico della Facoltà di Economia sede di Forlì, al Titolo II "Regolamenti Didattici di Corso di Studio della Facoltà di Economia sede di Forlì", al Capo III "Regolamenti Didattici dei Corsi di Laurea", il testo normativo del Corso di Laurea in:

- Economia e Commercio (L-18)

è sostituito con il testo di cui all'allegato 1 del presente decreto.

2. Nel medesimo Titolo II, al Capo IV "Regolamenti Didattici dei Corsi di Laurea Magistrale", i testi normativi dei Corsi di Laurea Magistrale in:

- Economia e Commercio (LM-77);
- Economia e Gestione Aziendale (LM-77)

sono sostituiti con i testi di cui all'allegato 1 del presente decreto.

3. Nel medesimo Titolo II, Capo IV, il testo normativo del Corso di Laurea Magistrale in Economia e Management delle Imprese Cooperative e delle Organizzazioni Non-Profit (LM-77) è sostituito con il testo del Corso di Laurea Magistrale in Economia Sociale (LM-77), di cui all'allegato 1 del presente decreto.

ART. 7

1. Nel Regolamento Didattico della Facoltà di Economia sede di Rimini, al Titolo II "Regolamenti Didattici di Corso di Studio della Facoltà di Economia sede di Rimini", al Capo III "Regolamenti Didattici dei Corsi di Laurea", i testi normativi dei Corsi di Laurea in:

- Economia del Turismo (L-18, L-33);
- Economia dell'Impresa (L-18, L-33)

sono sostituiti con i testi di cui all'allegato 1 del presente decreto.

ART. 8

1. Nel Regolamento Didattico della Facoltà di Farmacia, al Titolo II "Regolamenti Didattici di Corso di Studio della Facoltà di Farmacia", al Capo III "Regolamenti Didattici dei Corsi di Laurea", i testi normativi del Corsi di Laurea in:

- Scienze Farmaceutiche Applicate (L-29) (Imola);
- Controllo di Qualità dei Prodotti per la Salute (L-29) (Rimini)

sono sostituiti con i testi di cui all'allegato 1 del presente decreto.

2. Nel medesimo Titolo II, al Capo IV "Regolamenti Didattici dei Corsi di Laurea Magistrale", i testi normativi dei Corsi di Laurea Magistrale in:

- Biotecnologie farmaceutiche (LM-9);
- Chimica e Tecnologia Farmaceutiche (LM-13);
- Farmacia (LM-13);
- Farmacia (LM-13) (Rimini)

sono sostituiti con i testi di cui all'allegato 1 del presente decreto.

ART. 9

1. Nel Regolamento Didattico della Facoltà di Giurisprudenza, al Titolo II "Regolamenti Didattici di Corso di Studio della Facoltà di Giurisprudenza", al Capo IV "Regolamenti Didattici dei Corsi di Laurea", i testi normativi dei Corsi di Laurea in:

- Consulente del Lavoro e delle Relazioni Aziendali (L-14);
- Giurista d'Impresa e delle Amministrazioni Pubbliche (L-14) (Ravenna)

sono sostituiti con i testi di cui all'allegato 1 del presente decreto.

2. Nel medesimo Titolo II, al Capo III "Regolamenti Didattici dei Corsi di Laurea Magistrale", i testi normativi dei Corsi di Laurea Magistrale a ciclo unico in:

- Giurisprudenza (LMG/01);
- Giurisprudenza (LMG/01) (Ravenna)

sono sostituiti con i testi di cui all'allegato 1 del presente decreto.

ART. 10

1. Nel Regolamento Didattico della Facoltà di Ingegneria al Titolo II "Regolamenti Didattici di Corso di Studio della Facoltà di Ingegneria", al Capo III "Regolamenti Didattici dei Corsi di Laurea", i testi normativi dei Corsi di Laurea in:

- Ingegneria Civile (L-7);
- Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio (L-7);
- Ingegneria dell'Automazione (L-8);
- Ingegneria Elettronica e Telecomunicazioni (L-8);
- Ingegneria Informatica (L-8);
- Ingegneria Meccanica (L-9);
- Ingegneria Energetica (L-9);
- Ingegneria Elettrica (L-9);
- Ingegneria Chimica e Biochimica (L-9);
- Ingegneria Gestionale (L-9);
- Ingegneria Edile (L-23) (Ravenna)

sono sostituiti con i testi di cui all'allegato 1 del presente decreto.

2. Nel medesimo Titolo II, al Capo IV "Regolamenti Didattici dei Corsi di Laurea Magistrale", i testi

normativi dei Corsi di Laurea Magistrale in:

- Ingegneria Edile-Architettura (LM-4);
- Ingegneria Chimica e di Processo (LM-22);
- Civil Engineering (LM-23);
- Ingegneria Civile (LM-23);
- Ingegneria dei Sistemi Edilizi e Urbani (LM-24) (Ravenna);
- Ingegneria dell'Automazione (LM-25);
- Ingegneria delle Telecomunicazioni (LM-27);
- Ingegneria Elettrica (LM-28);
- Ingegneria Elettronica (LM-29);
- Ingegneria Energetica (LM-30);
- Ingegneria Gestionale (LM-31);
- Ingegneria Informatica (LM-32);
- Ingegneria Meccanica (LM-33);
- Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio (LM-35)

sono sostituiti con i testi di cui all'allegato 1 del presente decreto.

3. Nel medesimo Titolo II, Capo IV, il testo normativo del Corso di Laurea Magistrale in Materials and sensors systems for environmental technologies (LM-22) è sostituito con il testo del Corso di Laurea Magistrale in Materials and Sensors Engineering for Environmental Sustainability/Ingegneria Chimica, dei Materiali e dei Sensori per la Sostenibilità Ambientale (LM-22), di cui all'allegato 1 del presente decreto.

ART. 11

1. Nel Regolamento Didattico della Seconda Facoltà di Ingegneria con sede a Cesena al Titolo II "Regolamenti Didattici di Corso di Studio della Seconda Facoltà di Ingegneria con sede a Cesena ", al Capo III "Regolamenti Didattici dei Corsi di Laurea", i testi normativi dei Corsi di Laurea in:

- Ingegneria Biomedica (L-8);
- Ingegneria Elettronica, Informatica e Telecomunicazioni (L-8);
- Ingegneria Aerospaziale (L-9) (Forlì);
- Ingegneria Meccanica (L-9) (Forlì)

sono sostituiti con i testi di cui all'allegato 1 del presente decreto.

ART. 12

1. Nel Regolamento Didattico della Facoltà di Lettere e Filosofia nel Titolo II "Regolamenti Didattici di Corso di Studio della Facoltà di Lettere e Filosofia ", al Capo III "Regolamenti Didattici dei Corsi di Laurea", i testi normativi dei Corsi di Laurea in:

- Culture e Tecniche della Moda (L-3) (Rimini);
- Dams – Discipline delle Arti, della Musica e dello Spettacolo (L-3);
- Filosofia (L-5);
- Lettere (L-10);
- Scienze della Comunicazione (L-20);
- Storia (L-42)

sono sostituiti con i testi di cui all'allegato 1 del presente decreto.

2. Nel medesimo Titolo II, Capo III, il testo normativo del Corso di Laurea in Scienze Antropologiche (L-42) è sostituito con il testo del Corso di Laurea in Antropologia, Religioni, Civiltà Orientali (L-42), di cui all'allegato 1 del presente decreto.

3**.** Nel medesimo Titolo II, al Capo IV "Regolamenti Didattici dei Corsi di Laurea Magistrale", i testi normativi dei Corsi di Laurea Magistrale in:

- Discipline della Musica (LM-45);
- Discipline dello Spettacolo dal Vivo (LM-65);

- Scienze Filosofiche (LM-78)

sono sostituiti con i testi di cui all'allegato 1 del presente decreto.

ART. 13

1. Nel Regolamento Didattico della Facoltà di Lingue e Letterature Straniere al Titolo II "Regolamenti Didattici di Corso di Studio della Facoltà di Lingue e Letterature Straniere", al Capo III "Regolamenti Didattici dei Corsi di Laurea", i testi normativi dei Corsi di Laurea in:

- Lingue e Letterature Straniere (L-11);
- Lingue, Mercati e Culture dell'Asia (L-11)

sono sostituiti con i testi di cui all'allegato 1 del presente decreto.

2. Nel medesimo Titolo II, al Capo IV "Regolamenti Didattici dei Corsi di Laurea Magistrale", i testi normativi dei Corsi di Laurea Magistrale in:

- Letterature Moderne, Comparate e Postcoloniali (LM-37);
- Lingua, Società e Comunicazione (LM-38);
- Lingua e Cultura Italiane per Stranieri (LM-39)

sono sostituiti con i testi di cui all'allegato 1 del presente decreto.

ART. 14

1. Nel Regolamento Didattico della Facoltà di Medicina e Chirurgia, al Titolo II "Regolamenti Didattici di Corso di Studio della Facoltà di Medicina e Chirurgia", al Capo III "Regolamenti Didattici dei Corsi di Laurea", i testi normativi dei Corsi di Laurea in:

- Infermieristica (Abilitante alla Professione Sanitaria di Infermiere) (Bologna) (L/SNT1);
- Infermieristica (Abilitante alla Professione Sanitaria di Infermiere) (Ravenna) (L/SNT1);
- Infermieristica (Abilitante alla Professione Sanitaria di Infermiere) (Rimini) (L/SNT1);
- Ostetricia (Abilitante alla Professione Sanitaria di Ostetrica/o) (sedi di Bologna e di Rimini) (L/SNT1);
- Educazione Professionale (Abilitante alla Professione Sanitaria di Educatore Professionale) (L/SNT2) (Imola);
- Fisioterapia (Abilitante alla Professione Sanitaria di Fisioterapista) (L/SNT2);
- Logopedia (Abilitante alla Professione Sanitaria di Logopedista) (L/SNT2) (Ravenna);
- Ortottica Ed Assistenza Oftalmologica (Abilitante alla Professione Sanitaria di Ortottista ed Assistente di Oftalmologia) (L/SNT2);
- Podologia (Abilitante alla Professione Sanitaria di Podologo) (L/SNT2);
- Dietistica (Abilitante alla Professione Sanitaria di Dietista) (L/SNT3);
- Igiene Dentale (Abilitante alla Professione Sanitaria di Igienista Dentale) (L/SNT3);
- Tecniche di Laboratorio Biomedico (Abilitante alla Professione Sanitaria di Tecnico di Laboratorio Biomedico) (L/SNT3);
- Tecniche di Neurofisiopatologia (Abilitante alla Professione Sanitaria di Tecnico di Neurofisiopatologia) (L/SNT3);
- Tecniche di Radiologia Medica, per Immagini e Radioterapia (Abilitante alla Professione Sanitaria di Tecnico di Radiologia Medica) (Bologna) (L/SNT3);
- Tecniche di Radiologia Medica, per Immagini e Radioterapia (Abilitante alla Professione Sanitaria di Tecnico di Radiologia Medica) (Rimini) (L/SNT3);
- Tecniche Ortopediche (Abilitante alla Professione Sanitaria di Tecnico Ortopedico) (L/SNT3);
- Tecniche della Prevenzione nell'Ambiente e nei Luoghi di Lavoro (Abilitante alla Professione Sanitaria di Tecnico della Prevenzione nell'ambiente e nei Luoghi di Lavoro) (L/SNT4) (Imola)

sono integrati dai testi normativi di cui all'allegato 1 del presente decreto.

2. Nel medesimo Titolo II, al Capo IV "Regolamenti Didattici dei Corsi di Laurea Magistrale", i testi normativi dei Corsi di Laurea Magistrale in:

- Biotecnologie Mediche (LM-9);

- Medicina e Chirurgia (LM-41);
- Odontoiatria e Protesi Dentaria (LM-46)

sono sostituiti con i testi di cui all'allegato 1 del presente decreto.

3. Nel medesimo Titolo II, Capo IV, il piano didattico del Corso di Laurea Magistrale in:
- Scienze Infermieristiche e Ostetriche (LM/SNT1)

è integrato dal testo normativo di cui all'allegato 1 del presente decreto.

ART. 15

1. Nel Regolamento Didattico della Facoltà di Medicina Veterinaria al Titolo II "Regolamenti Didattici di corso di studio della Facoltà di Medicina Veterinaria", al Capo III "Regolamenti Didattici dei Corsi di Laurea", il testo normativo del Corso di Laurea in:
- Acquacoltura e Igiene delle Produzioni Ittiche (L-38)

è sostituito con il testo di cui all'allegato 1 del presente decreto.

2. Nel medesimo Titolo II, al Capo IV "Regolamenti Didattici dei Corsi di Laurea Magistrale", i testi normativi dei Corsi di Laurea Magistrale in:
- Biotecnologie Animali (LM-9);
- Sicurezza e Qualità delle Produzioni Animali (LM-86)

sono sostituiti con i testi di cui all'allegato 1 del presente decreto.

ART. 16

1. Nel Regolamento Didattico della Facoltà di Psicologia al Titolo II "Regolamenti Didattici di corso di studio della Facoltà di Psicologia", al Capo III "Regolamenti Didattici dei Corsi di Laurea", il testo normativo del Corso di Laurea in:
- Scienze del Comportamento e delle Relazioni Sociali (L-24)

è sostituito con il testo di cui all'allegato 1 del presente decreto

2. Nel medesimo Titolo II, al Capo IV "Regolamenti Didattici dei Corsi di Laurea Magistrale", i testi normativi dei Corsi di Laurea Magistrale in:
- Neuroscienze e Riabilitazione Neuropsicologica (LM-51);
- Psicologia Clinica (LM-51);
- Psicologia Cognitiva Applicata (LM-51);
- Psicologia delle Organizzazioni e dei Servizi (LM-51);
- Psicologia Scolastica e di Comunità (LM-51)

sono sostituiti con i testi di cui all'allegato 1 del presente decreto.

ART. 17

1. Nel Regolamento Didattico della Facoltà di Scienze della Formazione, al Titolo II "Regolamenti Didattici di corso di studio della Facoltà di Scienze della Formazione", al Capo IV "Regolamenti Didattici dei Corsi di Laurea Magistrale", il piano didattico del Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in:
- Scienze della Formazione Primaria

è integrato dal testo normativo di cui all'allegato 1 del presente decreto.

ART. 18

1. Nel Regolamento Didattico della Facoltà di Scienze MM.FF.NN., al Titolo II "Regolamenti Didattici di Corso di Studio della Facoltà di Scienze MM.FF.NN.", al Capo III "Regolamenti Didattici dei Corsi di Laurea", i testi normativi dei Corsi di Laurea in:

- Biotecnologie (L-2);
- Scienze Biologiche (L-13);
- Chimica e Chimica dei Materiali (L-27);
- Astronomia (L-30);
- Fisica (L-30);
- Scienze e Tecnologie Informatiche (L-31) (Cesena);
- Informatica per il Management (L-31);
- Informatica (L-31);
- Scienze Ambientali (L-32) (Ravenna);
- Scienze Naturali (L-32)
- Scienze Geologiche (L-34);
- Matematica (L-35)

sono sostituiti con i testi di cui all'allegato 1 del presente decreto.

2. Nel medesimo Titolo II, Capo III, il testo normativo del Corso di Laurea in Tecnologie per la conservazione e il restauro (L-43) (Ravenna) è sostituito con il testo del Corso di Laurea in Tecnologie e Diagnostica per la Conservazione e il Restauro dei Beni Culturali (L-43) (Ravenna), di cui all'allegato 1 del presente decreto.

3. Nel medesimo Titolo II, al Capo IV "Regolamenti Didattici dei Corsi di Laurea Magistrale", i testi normativi dei Corsi di Laurea Magistrale in:

- Biologia Marina (LM-6) (Ravenna);
- Biodiversità ed Evoluzione (LM-6);
- Biotecnologie Molecolari e Industriali (LM-8);
- Biologia della salute (LM-8);
- Biologia molecolare e cellulare (LM-8);
- Bioinformatics (LM-8);
- Science for the Conservation-Restoration of Cultural Heritage (LM-11) (Ravenna);
- Fisica (LM-17);
- Scienze e Tecnologie Informatiche (LM-18) (Cesena);
- Informatica (LM-18);
- Matematica (LM-40);
- Fotochimica e Materiali Molecolari (LM-54);
- Chimica (LM-54);
- Astrofisica e Cosmologia (LM-58);
- Scienze e Gestione della Natura (LM-60);
- Geologia e Territorio (LM-74);
- Analisi e Gestione dell'Ambiente (LM-75) (Ravenna);
- Scienze di Internet (LM-91)

sono sostituiti con i testi di cui all'allegato 1 del presente decreto.

ART. 19

1. Nel Regolamento Didattico della Facoltà di Scienze Motorie, al Titolo II "Regolamenti Didattici di corso di studio della Facoltà di Scienze Motorie", al Capo III "Regolamenti Didattici dei Corsi di Laurea", i testi normativi dei Corsi di Laurea in Scienze Motorie (L-22) e in Attività Motorie per il Benessere e il Tempo Libero (L-22) (Rimini) sono sostituiti con i testi dei Corsi di Laurea in Scienze delle Attività Motorie e Sportive (L-22) e in Attività Motorie per il Benessere (L-22) (Rimini), di cui all'allegato 1 del presente decreto.

ART. 20

1. Nel Regolamento Didattico della Facoltà di Scienze Politiche, al Titolo II "Regolamenti Didattici di Corso di Studio della Facoltà di Scienze Politiche", al Capo III "Regolamenti Didattici dei Corsi di Laurea", i testi

normativi dei Corsi di Laurea in:
- Economia, Mercati e Istituzioni (L-33);
- Servizio Sociale (L-39)

sono sostituiti con i testi di cui all'allegato 1 del presente decreto.

2. Nel medesimo Titolo II, Capo III, il testo normativo del Corso di Laurea in Studi Internazionali (L-36) è sostituito con il testo del Corso di Laurea in Scienze Politiche, Sociali e Internazionali (L-36), di cui all'allegato 1 del presente decreto.

3. Nel medesimo Titolo II, al Capo IV "Regolamenti Didattici dei Corsi di Laurea Magistrale", il testo normativo del Corso di Laurea Magistrale in:
- Cooperazione Internazionale, Sviluppo e Diritti Umani (LM-81)

è sostituito con il testo di cui all'allegato 1 del presente decreto.

ART. 21

1. Nel Regolamento Didattico della Facoltà di Scienze Politiche "Roberto Ruffilli", al Titolo II "Regolamenti Didattici di Corso di Studio della Facoltà di Scienze Politiche Roberto Ruffilli", al Capo III "Regolamenti Didattici dei Corsi di Laurea", il testo normativo del Corso di Laurea in:
- Scienze Internazionali e Diplomatiche (L-36)

è sostituito con il testo di cui all'allegato 1 del presente decreto.

2. Nel medesimo Titolo II, Capo III il testo normativo del Corso di Laurea in Sociologia e Scienze Criminologiche per la Sicurezza (L-40) è sostituito con il testo del Corso di Laurea in Sociologia (L-40), di cui all'allegato 1 del presente decreto.

3. Nel medesimo Titolo II, al Capo IV "Regolamenti Didattici dei Corsi di Laurea Magistrale", il testo normativo del Corso di Laurea Magistrale in:
- Interdisciplinary Research and Studies on Eastern Europe (LM-52)

è sostituito con il testo di cui all'allegato 1 del presente decreto.

4. Nel medesimo Titolo II, Capo IV, il testo normativo del Corso di Laurea Magistrale in Criminologia Applicata per l'investigazione e la Sicurezza (LM-88) è sostituito con il testo del Corso di Laurea Magistrale in Scienze Criminologiche per l'Investigazione e la Sicurezza (LM-88), di cui all'allegato 1 del presente decreto.

ART. 22

1. Nel Regolamento Didattico della Facoltà di Scienze Statistiche, al Titolo II "Regolamenti Didattici di Corso di Studio della Facoltà di Scienze Statistiche, al Capo III "Regolamenti Didattici dei Corsi di Laurea", il testo normativo dei Corsi di Laurea in:
- Sviluppo e Cooperazione Internazionale (L-37)

è sostituito con il testo di cui all'allegato 1 del presente decreto.

ART. 23

1. Nel Regolamento Didattico della SSLiMIT Scuola Superiore di Lingue Moderne per Interpreti e Traduttori, al Titolo II "Regolamenti Didattici di Corso di Studio della SSLiMIT Scuola Superiore di Lingue Moderne per Interpreti e Traduttori", al Capo III "Regolamenti Didattici dei Corsi di Laurea", il testo normativo del Corso di Laurea in:
- Mediazione Linguistica Interculturale (L-12)

è sostituito con il testo di cui all'allegato 1 del presente decreto.

2. Nel medesimo Titolo II, al Capo IV "Regolamenti Didattici dei Corsi di Laurea Magistrale", i testi normativi dei Corsi di Laurea Magistrale in:

- Interpretazione (LM-94);
- Traduzione Specializzata (LM-94)

sono sostituiti con i testi di cui all'allegato 1 del presente decreto.

ART. 24

1. Il presente decreto entra in vigore dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale di Ateneo.

Bologna, 15 luglio 2011

IL RETTORE
Prof. Ivano Dionigi

Gli allegati di cui al presente Decreto Rettorale sono consultabili presso il Settore Ordinamenti e Programmazione Didattica Ufficio Corsi di Studio - Regolamenti Didattici di Facoltà dell'Area Didattica e Servizi agli Studenti (AFORM).

DECRETO RETTORALE n.664/2011 del 22.07.2011

Modifiche al Regolamento didattico del Corso di Laurea in Economia, Mercati e Istituzioni (Parte normativa)

IL RETTORE

VISTO	lo Statuto Generale di Ateneo, emanato con Decreto Rettorale n. 142 del 24 marzo 1993 e successive modificazioni e integrazioni, in particolare l'art. 34, comma 1, lettera i) che consente al Rettore, in caso di necessità e di indifferibile urgenza, l'assunzione di provvedimenti amministrativi di competenza del Consiglio di Amministrazione e del Senato Accademico con l'obbligo di riferirne, per la ratifica, nella seduta immediatamente successiva;
VISTO	il Regolamento Didattico di Ateneo, emanato con Decreto Rettorale n.776/2008 del 29 maggio 2008;
VISTO	il DM 270/2004 "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli Atenei, approvato con DM 509/99" e i successivi decreti attuativi;
VISTA	la delibera del Consiglio di Scienze Politiche del 16 marzo 2011 con la quale sono stati approvati i regolamenti didattici ex DM 270/04 (parte normativa) per i Corsi di Studio della Facoltà di Scienze Politiche;
VISTA	la delibera del Senato accademico del 12/07/2011 con cui sono stati approvati i regolamenti didattici (parte normativa) per l'a.a. 2011/12 dei corsi di studio ex DM 270/04;
VISTO	il Decreto Rettorale n. 652 del 15/07/2011 con cui sono state emanate le modifiche ai regolamenti didattici (parte normativa) per l'a.a. 2011/12 dei corsi di studio ex DM 270/04;
VISTO	il Decreto d'urgenza del Preside della Facoltà di Scienze Politiche, n. 14/2011 del 21/07/2011, relativo alla modifica dell'art. 1 della parte normativa del Regolamento didattico del Corso di Laurea in Economia, Mercati e Istituzioni "Requisiti per l'accesso al corso", resasi necessaria per correzione di errore materiale;

VISTO	che il termine per l'iscrizione alla prova di verifica delle conoscenze del corso di laurea in Economia, Mercati e Istituzioni è stato fissato per il giorno 2 settembre 2011;
CONSIDERATO	che la prossima seduta del Senato Accademico è programmata per il giorno 13 settembre 2011;
CONSIDERATA	l'urgenza a provvedere

DECRETA

Art. 1
1. Si approva la modifica della parte normativa del Regolamento didattico del Corso di Laurea in Economia, Mercati e Istituzioni, emanato con D.R. n. 935/2009 e successive modifiche, come segue:
"All'articolo 1, i commi 3 e 4 sono così sostituiti:
"L'accertamento dei requisiti potrà svolgersi in forma scritta e/o orale.
Le modalità di svolgimento della prova di verifica saranno definite con delibera del Consiglio di Facoltà, su proposta del Consiglio di Corso di laurea e rese note tramite pubblicazione sul Portale di Ateneo."

Art. 2
1. Il presente Decreto, emanato in via d'urgenza, sarà sottoposto a ratifica del Senato Accademico nella prima seduta utile.

Bologna, 22/07/2011

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
Dott. Giuseppe Colpani

IL RETTORE
Prof. Ivano Dionigi

DECRETO RETTORALE n.682/2011 del 28.07.2011
Modifiche ai Regolamenti Didattici delle Facoltà di Lettere e Filosofia e di Medicina e Chirurgia

IL RETTORE

VISTA la Legge 9 maggio 1989 n. 168;
VISTA la Legge 19/11/90 n. 341 ed in particolare l'art. 11;
VISTO il Decreto Rettorale 24/3/93, n. 142 con cui è stato emanato lo Statuto generale d'Ateneo dell'Alma Mater Studiorum - Università degli Studi di Bologna e successive modifiche;
VISTO l'art. 17, comma 95, della legge 15 maggio 1997, n. 127 e successive modificazioni e integrazioni, recante disposizioni generali sull'ordinamento degli studi universitari e la tipologia dei titoli di studio rilasciati dalle università;
VISTO il Decreto Ministeriale n.270 del 22/10/2004 – Modifiche al Regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli Atenei, approvato con DM 3/11/99 n.509;
VISTI i Decreti Ministeriali 23 dicembre 1999 e 26 giugno 2000 concernenti la rideterminazione dei settori scientifico-disciplinari;
VISTO il Decreto Ministeriale 4 ottobre 2000 concernente la declaratoria dei contenuti dei settori scientifico-disciplinari come rideterminati dai precitati decreti ministeriali e successive modifiche;
VISTO il Decreto Ministeriale 1 agosto 2005 relativo al riassetto delle Scuole di Specializzazione di Area Sanitaria e successive modifiche;
VISTO il Decreto Ministeriale 31 gennaio 2006 relativo al riassetto delle Scuole di Specializzazione nel settore della tutela, gestione e valorizzazione del patrimonio culturale e successive modifiche;
VISTO il Decreto Ministeriale 29 Marzo 2006 relativo alla definizione degli standard e dei requisiti minimi delle Scuole di Specializzazione;
VISTO il Decreto Rettorale del 29 maggio 2008 n.776-2008 modifica al Regolamento Didattico di Ateneo emanato con DR 12/10/2001 n.294/46 e successive modifiche;

VISTI i Decreti Rettorali con cui sono stati emanati gli Ordinamenti Didattici delle Scuole di Specializzazione di Area Sanitaria e di Area Beni Culturali;
VISTO il Decreto Ministeriale n.50 del 23 dicembre 2010 concernente la programmazione del sistema universitario per il triennio 2010/2012;
VISTI i Regolamenti Didattici della Facoltà di Medicina e Chirurgia;
VISTI i Regolamenti Didattici delle Facoltà di Lettere e Filosofia;
VISTA la delibera con cui il Consiglio della Facoltà di Lettere e Filosofia in data 20.04.2011, ha approvato le modifiche ai Regolamenti didattici (piani didattici) delle scuole di specializzazione in Beni Storico Artistici ed in Beni Archeologici per l'a.a. 2011/12;
VISTO Il Decreto d'Urgenza del Preside della Facoltà di Medicina e Chirurgia n.743 del 05.07.2011, con il quale si approva la modifica del Regolamento didattico (piano didattico) della Scuola di Specializzazione in Chirurgia Generale a valersi per gli immatricolati a decorrere dall'a.a. 2010/11;
VISTE le delibere con cui il Senato Accademico, nelle sedute del 12/07/2011 e del 27/07/2011, ha approvato i Regolamenti Didattici (piani didattici) delle Scuole di Specializzazione in Beni Storico Artistici, Beni Archeologici ed in Chirurgia Generale;
RITENUTO che sia pertanto compiuto il procedimento amministrativo previsto per le modifiche dei Regolamenti Didattici di Facoltà;
QUANT'ALTRO VISTO E CONSIDERATO;

DECRETA

ART. 1

Nel Regolamento Didattico della Facoltà di Lettere e Filosofia al Titolo II "Regolamenti Didattici di Corso di Studio della Facoltà di Lettere e Filosofia", Capo V relativo ai Regolamenti Didattici delle Scuole di Specializzazione, i piani didattici delle Scuole di Specializzazione in Beni Storico Artistici e Beni Archeologici, sono soppressi e sostituiti con il nuovo testo di cui all'allegato 1 del presente decreto, a valersi per gli immatricolati a decorrere dall'a.a. 2011/12.

ART. 2

Nel Regolamento Didattico della Facoltà di Medicina al Titolo II "Regolamenti Didattici di Corso di Studio della Facoltà di Medicina", Capo V relativo ai ai Regolamenti Didattici delle Scuole di Specializzazione, il Piano Didattico della Scuola di Specializzazione in Chirurgia Generale è soppresso e sostituito dal nuovo testo di cui all'allegato 2 del presente decreto, a valersi per gli immatricolati a decorrere dall'a.a. 2010/11.

ART. 3

1.Il presente decreto, inviato in pubblicazione sul Bollettino Ufficiale di Ateneo, entra in vigore dalla data di pubblicazione.

Bologna, 28 Luglio 2011

IL RETTORE
Prof. Ivano Dionigi

Gli allegati sono consultabili presso l'Ufficio Istituzione e Attivazione Corsi di Studio-Regolamento Didattico di Ateneo dell'Area Didattica e Servizi agli Studenti (AFORM)

DECRETO RETTORALE n.690/2011 del 01.08.2011
Regolamento dell'Osservatorio della Ricerca dell'Alma Mater Studiorum Università di Bologna

IL RETTORE

VISTO il Decreto Rettorale 29 gennaio 1997, n. 35/10, concernente istituzione, composizione e modalità di funzionamento dell'Osservatorio della Ricerca;

VISTE le successive modifiche apportate dai DD.RR. n. 117/38 del 24 aprile 1997; n. 217/46 del 2 agosto 1999; n. 256 del 18 febbraio 2003; n. 355 del 4 marzo 2008; n. 843 del 14 luglio 2010;

VISTO il parere favorevole espresso dalla Giunta di Ateneo nella seduta del 27 giugno 2011 alla proposta di modifica dell'art. 6 c.3 del Regolamento dell'Osservatorio della Ricerca;

VISTA la deliberazione del Senato Accademico nella seduta del 12 luglio 2011, con la quale è stata approvata la proposta di modifica dell'art. 6 c.3 del Regolamento dell'Osservatorio della Ricerca;

VISTA la deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 19 luglio 2011, con la quale è stata approvata la proposta di modifica nella formulazione approvata dal Senato Accademico;

QUANT'ALTRO VISTO E CONSIDERATO;

DECRETA

1. È emanato con efficacia immediata il Regolamento dell'Osservatorio della Ricerca dell'Alma Mater Studiorum Università di Bologna nel testo riportato nell'Allegato 1, che sostituisce il Regolamento precedente, emanato con Decreto Rettorale n. 843 del 14 luglio 2010.
2. E' abrogato il Regolamento dell'Osservatorio della Ricerca dell'Alma Mater Studiorum Università di Bologna emanato con Decreto Rettorale n. 843 del 14 luglio 2010.

Il Rettore
(Prof. Ivano Dionigi)

ALLEGATO 1

REGOLAMENTO DELL'OSSERVATORIO DELLA RICERCA DELL'ALMA MATER STUDIORUM - UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

ART. 1
È istituito l'Osservatorio della Ricerca dell'Alma Mater Studiorum Università di Bologna (d'ora in poi OR).

ART. 2 – composizione
1. L'OR è composto dal Presidente e da 14 membri (d'ora in poi Componenti OR): uno per ciascuno delle 14 aree CUN.

01 Scienze matematiche e informatiche
02 Scienze fisiche
03 Scienze chimiche
04 Scienze della Terra
05 Scienze biologiche
06 Scienze mediche
07 Scienze agrarie e veterinarie
08 Ingegneria civile e Architettura
09 Ingegneria industriale e dell'informazione
10 Scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche
11 Scienze storiche, filosofiche, pedagogiche e psicologiche
12 Scienze giuridiche
13 Scienze economiche e statistiche
14 Scienze politiche e sociali

2. Sono invitati permanenti il Prorettore alla ricerca e il Vice Presidente del Collegio dei Direttori di Dipartimento.
3. Il Presidente e i componenti dell'OR sono nominati dal Senato Accademico su proposta del Magnifico Rettore e individuati tra docenti e ricercatori di ruolo dell'Università di Bologna di alto profilo scientifico, con esperienza di valutazione della ricerca.

4. I componenti dell'OR non possono far parte del Senato Accademico, del Consiglio d'Amministrazione, della Giunta d'Ateneo e del Nucleo di valutazione di Ateneo, né essere Direttori di Dipartimento, di Istituto, di Centro Interdipartimentale o di Scuola di dottorato.
5. I membri dell'OR rendono pubblico il loro curriculum scientifico.

ART. 3 – durata
I componenti OR restano in carica tre anni e possono essere immediatamente rinnovati per un solo mandato.

ART. 4 – finalità e compiti
1. L'OR ha la finalità di accertare e valutare l'entità e la rilevanza delle attività di ricerca svolte dal personale strutturato e non strutturato, nonché dai dottorandi di ricerca e dalle strutture di afferenza.
2. I risultati delle analisi effettuate dall'OR debbono concorrere a orientare gli Organi competenti nel definire le politiche di assegnazione delle risorse per la ricerca scientifica e nell'individuare le strategie di sviluppo della ricerca dell'Ateneo.
3. L'OR ha il compito di mettere a punto ed aggiornare criteri da rendere pubblici per la valutazione dell'attività di ricerca svolta nell'Ateneo. Tali criteri tengono conto dei modelli in vigore nei più qualificati ambienti scientifici nazionali e internazionali.
4. L'OR concorre inoltre alle operazioni di valutazione svolte da altri soggetti interni o esterni all'Università di Bologna.
5. L'OR definisce criteri attuativi delle procedure di valutazione della ricerca attivate a livello nazionale e internazionale
6. L'OR esprime pareri sull'organizzazione delle peer review delle strutture di ricerca.

ART. 5 – criteri generali di valutazione
1. L'attività di ricerca è valutata su base comparativa e con particolare riferimento al contesto internazionale, tramite indicatori appropriati rispetto alla natura della stessa.
2. I criteri di valutazione definiti dall'OR devono rimanere stabili per un congruo periodo di tempo.
3. Per tutte le aree la classificazione della attività di ricerca avviene sulla base di un medesimo numero di fasce di qualità, alla cui definizione l'OR perviene in seduta plenaria.

ART. 6 – modalità operative
1. L'OR acquisisce direttamente i dati disponibili nell'Anagrafe della ricerca; ove necessario, richiede ulteriori dati agli Uffici amministrativi dell'Ateneo o alle strutture scientifiche.
2. Allo scopo di trattare temi relativi a specifici ambiti disciplinari l'OR può organizzarsi in sezioni caratterizzate da omogeneità nella natura e nelle modalità di conduzione delle attività di ricerca.
3. L'OR si avvale di panel di esperti per gestire in maniera appropriata la varietà e la specificità delle attività di ricerca e della produzione scientifica di ogni area CUN. Ciascun panel è composto dal membro OR rappresentante dell'area e dai componenti dei panel, in numero minimo di due e massimo di sei, designati dal Presidente dell'OR su proposta del rappresentante dell'area.
Ai componenti dei panel si applicano le incompatibilità di cui all'art. 2 comma 4.
4. La valutazione della attività di ricerca da parte dell'OR è annuale mentre la valutazione delle attività dei singoli ricercatori è basata su periodi temporali più estesi, di norma un triennio.
5. I risultati dell'attività dell'OR sono pubblici.
6. I criteri individuati dall'OR sono sottoposti a revisione ogni tre anni da parte di un Comitato composto da studiosi esterni all'Ateneo di Bologna, designato dal Senato Accademico su proposta del Magnifico Rettore.

DECRETO RETTORALE n.709/2011 del 22.08.2011
Modifiche al Regolamento Didattico del Corso di Laurea Magistrale in Scienze Infermieristiche e Ostetriche (Parte normativa)

IL RETTORE

VISTO lo Statuto Generale di Ateneo, emanato con Decreto Rettorale n. 142 del 24 marzo 1993 e successive modificazioni e integrazioni, in particolare l'art. 34, comma 1, lettera i) che consente al Rettore, in

	caso di necessità e di indifferibile urgenza, l'assunzione di provvedimenti amministrativi di competenza del Consiglio di Amministrazione e del Senato Accademico con l'obbligo di riferirne, per la ratifica, nella seduta immediatamente successiva;
VISTO	il DM 270/2004 "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli Atenei, approvato con DM 509/99" e i successivi decreti attuativi;
VISTO	il Regolamento Didattico di Ateneo, emanato con Decreto Rettorale n.776/2008 del 29 maggio 2008 e successive modifiche;
VISTA	la delibera del Consiglio di Facoltà di Medicina e Chirurgia del 16 febbraio 2011 con la quale sono stati approvati i regolamenti didattici ex DM 270/04 presentati dai Corsi di Studio della Facoltà di Medicina e Chirurgia e, nello specifico, l'articolo 1 della parte normativa del Corso di laurea magistrale in Scienze Infermieristiche e Ostetriche, nella parte in cui prevede la verifica dell'adeguatezza della personale preparazione;
VISTO	il Decreto Ministeriale del 22 luglio 2011 "Modalità e contenuti della prova di ammissione ai corsi di laurea magistrale delle professioni sanitarie", che prevede all'art. 2 che determinate categorie di persone vengano esonerate dalla prova di accesso in quanto già in possesso delle conoscenze adeguate;
VISTO	il Decreto d'urgenza del Preside della Facoltà di Medicina e Chirurgia, prot. 823 del 04/08/2011, che conforma al Decreto Ministeriale l'articolo 1 della parte normativa del Regolamento didattico del Corso di laurea magistrale in Scienze Infermieristiche e Ostetriche "Requisiti per l'accesso al corso";
VISTA	l'approvazione data dal Senato Accademico nella seduta del 12/07/2011 alle parti normative dei Regolamenti Didattici di Corso di Studio per l'a.a. 2011/12;
CONSIDERATA	l'urgenza di pubblicare i bandi per l'ammissione al corso di laurea magistrale in Scienze Infermieristiche e Ostetriche nei termini previsti dalla normativa vigente;
CONSIDERATO	che la prossima riunione del Senato Accademico è programmata per il giorno 13/09/2011

DECRETA

Art. 1

1. L'articolo 1 del testo normativo del Regolamento Didattico del Corso di Laurea Magistrale in Scienze Infermieristiche e Ostetriche è così modificato:

"Art 1 – Requisiti per l'accesso al corso
Per essere ammessi al corso di Laurea Magistrale in Scienze Infermieristiche e Ostetriche è necessario il possesso di Diploma di scuola media superiore di durata quinquennale o di altro titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo, nonché di Diploma di scuola media superiore di durata quadriennale e del relativo anno integrativo o, ove non più attivo, del debito formativo assegnato. E' altresì richiesto uno dei seguenti titoli:
1. Avere conseguito una delle seguenti Lauree nella classe SNT/1:
- Laurea in Infermieristica (abilitante alla professione sanitaria di Infermiere) o Laurea in Ostetricia (abilitante alla professione sanitaria di Ostetrica/o), o Laurea in Infermieristica Pediatrica (abilitante alla professione sanitaria di Infermiere pediatrico) (classe SNT/1).
2. Avere conseguito un Diploma Universitario abilitante all'esercizio di una delle professioni sanitarie ricomprese nella classe di laurea magistrale LM/SNT/1.
3. Avere conseguito altri titoli abilitanti all'esercizio di una delle professioni sanitarie ricomprese nella classe di laurea magistrale LM/SNT/1, di cui alla Legge n. 42/1999.

4. Possedere altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo, in particolare:

possesso di un titolo accademico finale straniero solo nel caso in cui il titolo degli studi secondari sia stato conseguito al termine di un periodo di almeno 12 anni di scolarità

in alternativa, titolo post-secondario conseguito in un Istituto Superiore non universitario che consenta in loco il proseguimento degli studi universitari nel livello successivo, solo nel caso in cui il titolo degli studi secondari sia stato conseguito al termine di un periodo di almeno 12 anni di scolarità

La verifica della idoneità del titolo, rispetto ai titoli italiani richiesti per l'ammissione alla prova viene effettuata da parte della Commissione per l'accesso al corso di laurea nominata annualmente dal Consiglio di Facoltà e si basa sull'esame dei programmi degli esami sostenuti all'estero che devono essere allegati alla domanda di preiscrizione presentata dallo studente.

Il Corso di Laurea Magistrale in Scienze Infermieristiche e Ostetriche adotta un numero programmato di studenti in relazione alle risorse disponibili.

Il numero dei posti disponibili, le modalità di svolgimento della prova e l'eventuale ammissione in soprannumero sono definiti annualmente con decreto del Ministero e resi noti ogni anno nel relativo bando di concorso per l'ammissione al corso.

E' necessario altresì il possesso delle conoscenze e competenze previste dall'ordinamento didattico del corso di studio. Tali conoscenze sono verificate con la prova d'accesso.

Verifica dell'adeguatezza della personale preparazione

L'ammissione al Corso di Laurea Magistrale è subordinata anche al superamento di una verifica dell'adeguatezza della personale preparazione.

L'adeguatezza della personale preparazione è verificata mediante la prova scritta d'accesso e si intende superata qualora lo studente nella prova raggiunga il punteggio minimo di 32.

L'eventuale esonero dalla prova di ammissione prevista dal Ministero per determinate categorie di persone implica che gli stessi vengano esonerati anche dalla prova di verifica dell'adeguatezza della personale preparazione, sulla base dei medesimi presupposti previsti dal Decreto."

ART. 2

Il presente Decreto, emanato in via d'urgenza, sarà sottoposto a ratifica del Senato Accademico nella prossima seduta.

Bologna, 22/08/2011

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
Dott. Giuseppe Colpani

IL RETTORE
Prof. Ivano Dionigi

DECRETO RETTORALE n.725/2011 del 29.08.2011
Regolamento per la condivisione delle attrezzature scientifiche

IL RETTORE

VISTO lo Statuto Generale dell'Università di Bologna, emanato con D.R. n. 142 del 24.03.1993, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 120 del 25.05.1993, e successive modifiche ed, in particolare, l'art.12 in materia di Regolamenti d'Ateneo;

VISTO quanto previsto dal Regolamento sulle modalità di ripartizione dei proventi di cui all'art.66 del DPR 382/80 derivanti da attività di ricerca e consulenza, eseguite mediante contratti e convenzioni stipulati ai sensi dell'art. 4, comma 5 della L. 370/1999, nonché le attività svolte ai sensi dell'art. 49 del T.U. delle Leggi sull'Istruzione Superiore, approvate con R.D. 31.08.1933 n. 1592 (D.R. n.1039 del 17.09.2010);

VISTO quanto previsto dal Regolamento per l'amministrazione, la finanza e la contabilità dell'Università, emanato con D.R. n.60 del 20.02.1990, e successive modifiche e integrazioni;

CONSIDERATA l'opportunità di disciplinare le modalità di condivisione delle attrezzature scientifiche dell'Università di Bologna gestite nell'ambito di tutte le strutture dell'Ateneo dotate di bilancio autonomo o che, a livello contabile, si configurano come Centri di Responsabilità (Dipartimenti, Centri Interdipartimentali, Poli Scientifico-Didattici, Centri di Servizio, Centri di Risorse per la Ricerca, ecc.);

PRESO ATTO delle deliberazioni della Giunta d'Ateneo, del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione, rispettivamente assunte in data 04.07.2011, 12.07.2011 e 19.07.2011, con le quali è stato approvato il Regolamento per la Condivisione delle Attrezzature Scientifiche;

DECRETA

Art. 1 (Emanazione)

1. È emanato il Regolamento per la Condivisione delle Attrezzature Scientifiche, che costituisce atto in allegato del presente decreto.
2. Il presente decreto rettorale è inviato in pubblicazione sul Bollettino Ufficiale d'Ateneo e sarà inserito nella raccolta ufficiale dei Regolamenti dell'Università.

Bologna, 27 luglio 2011

IL RETTORE
Prof. Ivano Dionigi

ALLEGATO AL DECRETO RETTORALE N. 725/2011 PROTOCOLLO N. 34875 DEL 29/08/2011

REGOLAMENTO PER LA CONDIVISIONE DELLE ATTREZZATURE SCIENTIFICHE

INDICE SOMMARIO

PARTE I – Disposizioni generali

Art. 1 - Definizioni
Art.2 - Finalità
Art. 3 - Ambito di applicazione
Art. 4 - Condivisione delle attrezzature

PARTE II – Modalità di condivisione delle attrezzature

Art. 5 - Modalità di accesso
Art. 6 - Tariffe
Art. 7 - Prenotazione delle attrezzature
Art. 8 - Sicurezza

PARTE III – Disposizioni finali

Art. 9 - Norme di riferimento – Rinvio
Art. 10 - Entrata in vigore

ALLEGATO A

ALLEGATO B

PARTE I - Disposizioni generali

Art. 1. Definizioni

1. Ai fini del presente Regolamento, si applicano le definizioni che seguono:
   a) "Attrezzature": risorse strumentali (singole strumentazioni o dispositivi di sperimentazione complessi) impiegate nello svolgimento di attività di carattere scientifico.
   b) "Strutture": Strutture di Alma Mater Studiorum - Università di Bologna (di seguito Università) dotate di bilancio autonomo o che, a livello contabile, si configurano come Centri di Responsabilità, nell'ambito delle quali sono gestite attrezzature.
   c) "Registri inventariali": registri contabili dei beni a utilità pluriennale di proprietà dell'Università, distinti per Centri di Responsabilità; la registrazione sull'inventario costituisce l'atto con cui i beni di proprietà entrano a far parte della situazione patrimoniale dell'Università.
   d) "Utenti interni": personale dipendente dell'Università (professori, ricercatori e personale tecnico-amministrativo).
   e) "Collaboratori degli utenti interni e Utenti in formazione": personale non strutturato che utilizza le attrezzature dell'Università per lo svolgimento di attività di ricerca o di formazione organizzate dall'Università, o a supporto delle stesse, purché regolarmente assicurato contro il rischio di infortuni e malattie professionali, nonché per danni a terzi (inclusa l'Università) derivanti da responsabilità civile. Tra i Collaboratori degli utenti interni e Utenti in formazione possono rientrare le seguenti categorie di personale: titolari di assegni di ricerca; studenti dell'Università iscritti a corsi di laurea, corsi di dottorato di ricerca, corsi di specializzazione e master; titolari di contratti di collaborazione coordinata e continuativa; titolari di incarichi professionali con partita IVA o occasionali.
   f) "Utenti esterni": soggetti pubblici e privati esterni all'Università.
   g) "Responsabile dell'attrezzatura": consegnatario di un'attrezzatura ai sensi dell'Art. 42 del Regolamento per l'amministrazione, la finanza e la contabilità dell'Università (D.R. n.60 del 20.02.1990 e successive modifiche e integrazioni); qualora un'attrezzatura si trovi nella disponibilità dell'Università sulla base di specifici accordi con soggetti terzi, responsabile dell'attrezzatura è chi ha sottoscritto tali accordi per conto dell'Università. Tramite apposito verbale, la responsabilità di un'attrezzatura può essere affidata ad un utente interno afferente alla Struttura che ha la materiale disponibilità della stessa.
   h) "Tecnico delle attrezzature": personale tecnico dipendente dell'Università con inquadramento contrattuale coerente con l'autonomia e la responsabilità richieste dall'attività da svolgere, competente nell'uso di un'attrezzatura e formalmente autorizzato dal responsabile dell'attrezzatura ad operare sulla stessa per l'erogazione di prestazioni e/o per l'assistenza agli utenti. Qualora, tra il personale dipendente, non sia disponibile una professionalità adeguata, previo consenso del responsabile dell'attrezzatura, la Struttura che ha la disponibilità dello strumento potrà conferire - in via eccezionale e temporanea, per eventuali progetti aventi durata limitata e predefinita - incarico formale a personale non dipendente che abbia rilasciato dichiarazione formale di saper correttamente usare l'attrezzatura, ricorrendo alle procedure di individuazione previste dalle disposizioni normative vigenti. Tale personale dovrà essere regolarmente assicurato contro il rischio di infortuni e malattie professionali, nonché per danni a terzi (inclusa l'Università) derivanti da responsabilità civile.

Art. 2. Finalità

1. Il presente Regolamento ha le seguenti finalità:
   a) massimizzare l'utilizzo delle attrezzature dell'Università;
   b) regolamentare le modalità di condivisione delle attrezzature;
   c) fornire alle Strutture dell'Università linee guida per la tariffazione della condivisione delle attrezzature.

Art. 3. Ambito di applicazione

1. Il presente Regolamento riguarda la condivisione delle attrezzature dell'Università.
2. Le attrezzature oggetto di condivisione devono rispettare i seguenti requisiti:
   a) essere incluse nei registri inventariali dell'Università;
   b) essere corredate di manuale d'istruzioni, d'uso e di manutenzione, nonché di procedure operative riguardanti l'utilizzo delle attrezzature, la formazione degli utilizzatori e i comportamenti da adottare in caso di emergenza;
   c) rispettare la normativa di riferimento, con particolare attenzione alla legislazione vigente in materia di sicurezza e igiene del lavoro, nonché in materia di antincendio.

3. Rientrano nell'ambito di applicazione del presente Regolamento anche le attrezzature che si trovino nella disponibilità dell'Università sulla base di specifici accordi con soggetti terzi, sempre che da tali accordi risulti espressamente la possibilità di condividere le attrezzature.

Art. 4. Condivisione delle attrezzature

1. Ai fini del presente Regolamento, le attrezzature dell'Università di cui all'Art. 3 possono essere condivise previa autorizzazione scritta delle Strutture che ne hanno la disponibilità.
2. Per ciascuna attrezzatura oggetto di condivisione, è necessario specificare:
   a) descrizione (è opportuno che la descrizione dell'attrezzatura sia facilmente comprensibile da parte di tutti i potenziali utenti)
   b) funzionalità (principali prove, analisi, tarature e prestazioni che è possibile effettuare per mezzo dell'attrezzatura)
   c) descrizione e funzione degli eventuali accessori
   d) anno di acquisizione
   e) collocazione (provincia, indirizzo, piano, stanza)
   f) modalità di utilizzo (orari e giorni in cui l'attrezzatura è disponibile per essere prenotata, compatibili con gli orari di apertura normalmente osservati dalla Struttura che ne ha la disponibilità)
   g) nominativo del responsabile dell'attrezzatura e suoi contatti (numero di telefono e/o indirizzo di posta elettronica)
   h) eventuale disponibilità di un tecnico delle attrezzature
   i) Struttura nei cui registri inventariali l'attrezzatura è inserita/ nella cui disponibilità si trova l'attrezzatura sulla base di specifici accordi con soggetti terzi
   j) titolo in virtù del quale il bene è nella disponibilità dell'Università (proprietà, comodato, ecc.)
   k) n. inventario (solo per attrezzature di proprietà dell'Università)
3. Le Strutture che hanno la disponibilità di attrezzature il cui utilizzo ne comporti il trasporto dovranno tempestivamente attivarsi per verificare la sussistenza di un'idonea copertura assicurativa per tali attrezzature, rivolgendosi agli uffici dell'Università competenti in materia.

PARTE II - Modalità di condivisione delle attrezzature

Art. 5. Modalità di accesso

1. Sulla base delle competenze e dell'addestramento degli utenti, valutati in base a quanto indicato nelle procedure operative riguardanti la formazione degli utilizzatori (Art. 3 comma 2 lettera b), possono essere previsti tre livelli di accesso alle attrezzature, previa autorizzazione delle Strutture che ne hanno la disponibilità:
   a) **Self-Service**: utilizzo diretto e autonomo delle attrezzature da parte degli utenti interni autorizzati. I collaboratori degli utenti interni e gli utenti in formazione (Art.1, comma 1, lettera e) possono accedere alle attrezzature nella modalità Self-Service sotto la diretta responsabilità degli utenti interni autorizzati.
   b) **Service con assistenza tecnica**: gli utenti non abilitati all'utilizzo Self-Service, i collaboratori degli utenti interni e gli utenti in formazione possono utilizzare gli strumenti con l'assistenza di un tecnico delle attrezzature. La permanenza continuativa e non occasionale di utenti esterni presso le Strutture dell'Università può avvenire solo qualora tali soggetti risultino regolarmente assicurati contro il rischio di infortuni e malattie professionali, nonché per danni a terzi (inclusa l'Università) derivanti da responsabilità civile e ne abbiano data formale dimostrazione alla Struttura.
   c) **Full-Service**: un tecnico delle attrezzature fornisce all'utente la prestazione richiesta, senza che l'utente intervenga nell'uso dello strumento.
2. Gli utenti possono accedere alle attrezzature all'interno dell'orario di apertura delle Strutture.
3. Eventuali accordi con le Strutture per consentire agli utenti interni autorizzati al sevizio "Self-Service" l'accesso alle attrezzature al di fuori dell'orario di apertura della Struttura devono essere formalizzati per iscritto; tali accordi devono inoltre prevedere il rispetto delle disposizioni di legge in materia di salute, igiene e sicurezza del lavoro e delle disposizioni interne all'Università.

Art. 6. Tariffe

1. La condivisione delle attrezzature dell'Università è soggetta all'applicazione di tariffe definite internamente alle Strutture.
2. Salvo diversa indicazione da parte di eventuali enti finanziatori esterni, in Allegato A sono descritte le linee guida per la determinazione delle tariffe per la condivisione delle attrezzature.
3. Al fine della determinazione della tariffa per l'utilizzo di un'attrezzatura, devono inoltre essere tenute in considerazione le tariffe applicate per l'utilizzo di attrezzature dell'Università con caratteristiche tecniche analoghe, eventuali tariffari vigenti presso altri enti pubblici e presso gli ordini professionali e i prezzi praticati a mercato da enti pubblici e privati.
4. Le Strutture aggiornano gli importi delle tariffe con periodicità annuale.
5. All'utilizzo delle attrezzature da parte degli utenti esterni si applica quanto previsto dal Regolamento sulle modalità di ripartizione dei proventi di cui all'art. 66 del DPR 382/80 derivanti da attività di ricerca e consulenza, eseguite mediante contratti e convenzioni stipulati ai sensi dell'art. 4, comma 5 della L. 370/1999, nonché le attività svolte ai sensi dell'art. 49 del T.U. delle Leggi sull'Istruzione Superiore, approvate con R.D. 31.8.1933 n. 1592 (D.R. n.1039 del 17.09.2010).

Art. 7. Prenotazione delle attrezzature

1. Gli utenti richiedono, di norma secondo modalità informatizzate, la prenotazione delle attrezzature in condivisione, specificando le seguenti informazioni:
   a) tipologia di utenza (Art. 1, comma 1, lettere d), e), f));
   b) denominazione dell'utente;
   c) periodo di utilizzo;
   d) livello di addestramento nell'uso dell'attrezzatura;
   e) ambito di utilizzo;
   f) tipo di prova o analisi da effettuare;
   g) dati per l'emissione della fattura (per gli utenti esterni) o della mera nota contabile (per gli utenti interni, i collaboratori degli utenti interni e gli utenti in formazione).
2. Contestualmente alla prenotazione, gli utenti esterni che intendano utilizzare le attrezzature al di fuori di un contratto di ricerca commissionata stipulato con l'Università dovranno sottoscrivere un apposito modulo di richiesta (Allegato B).
3. Le prenotazioni effettuate dagli utenti dovranno essere accettate e confermate per iscritto dalle Strutture che hanno la disponibilità delle attrezzature. Accettazione e conferma possono essere soggette a specifiche condizioni, anche in riferimento alle modalità di utilizzo delle attrezzature, al periodo complessivo di messa a disposizione, agli orari di accesso ai locali presso i quali sono collocate; tali condizioni devono essere espressamente sottoscritte dagli utenti per accettazione.

Art. 8. Sicurezza

1. Gli utenti che accedono ad un'attrezzatura in modalità "Self-Service" e "Service con assistenza tecnica" devono essere preventivamente edotti da parte del responsabile dell'attrezzatura sui contenuti della documentazione di valutazione del rischio della Struttura, nonché sulle procedure operative standard e di emergenza per l'utilizzo delle attrezzature. Di tale attività informativa deve essere tenuta traccia.
2. Gli utenti sono tenuti a lasciare le attrezzature e i locali in cui queste sono collocate nello stesso stato in cui li hanno ricevuti, in ottemperanza a quanto prescritto dalle procedure operative e dai manuali d'uso per l'utilizzo degli strumenti.
3. Gli utenti saranno ritenuti responsabili degli eventuali danni derivanti da un utilizzo delle attrezzature non conforme a quanto prescritto dalle procedure operative e dai manuali d'uso sopra citati.
4. Per ogni attrezzatura dovrà essere predisposto un registro per l'annotazione dei tempi di utilizzo e la segnalazione di eventuali guasti o malfunzionamenti; dovrà inoltre essere istituito e mantenuto aggiornato un registro delle manutenzioni.
5. Eventuali dispositivi di protezione individuale necessari per l'utilizzo in sicurezza delle attrezzature dovranno essere messi a disposizione degli utenti a cura delle Strutture nella cui disponibilità si trova lo strumento.
6. Ogni variazione (modifiche strutturali alle attrezzature, variazioni nelle sostanze chimiche o nei materiali biologici impiegati, scostamenti dalle procedure operative standard, introduzione di fonti ulteriori di rischio, quali, ad esempio, sostanze cancerogene mutagene e/o infiammabili) che influisca sulla valutazione dei rischi

nell'utilizzo delle attrezzature deve essere preventivamente comunicata al Servizio di Prevenzione e Protezione.

PARTE III – Disposizioni finali

Art. 9. Norme di riferimento - Rinvio

1. Per quanto non espressamente previsto nel presente Regolamento, si rinvia alla normativa vigente, in particolare alle norme statutarie e regolamentari dell'Università.

Art. 10. Entrata in vigore

1. Il presente Regolamento entra in vigore alla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale di Ateneo.

ALLEGATO A AL REGOLAMENTO PER LA CONDIVISIONE DELLE ATTREZZATURE SCIENTIFICHE

Allegato informativo

LINEE GUIDA PER LA DETERMINAZIONE DI TARIFFE PER LA CONDIVISIONE DELLE ATTREZZATURE

LINEE GUIDA GENERALI

I costi per l'utilizzo delle attrezzature sono:

a) costi diretti: includono il costo dei materiali di consumo; includono inoltre le seguenti voci di costo, determinate in funzione del tempo di utilizzo dell'attrezzatura: costi di installazione, di manutenzione e di ammortamento.
b) costi indiretti: determinati in funzione del tempo di utilizzo dell'attrezzatura, includono i costi di assicurazione e le spese generali (utilizzo dei locali, utenze, pulizie, sorveglianza, ecc.);
c) costi di assistenza tecnica: costo delle ore/uomo del tecnico che interviene per l'utilizzo delle attrezzature nelle modalità "Service con assistenza tecnica" e "Full-Service" (Art. 5, comma 1 del Regolamento).

Le tariffe per la condivisione delle attrezzature sono determinate nel seguente modo:

1. Tariffa A: prevede la copertura dei costi diretti;
2. Tariffa B: prevede la copertura dei costi diretti e indiretti;
3. Tariffa C: prevede la copertura dei costi diretti e indiretti; prevede inoltre, in base all'Art. 3, comma 1 del Regolamento conto terzi (D.R. n.1039 del 17.09.2010), l'applicazione di un margine dato dalla somma delle seguenti voci:
   - margine trattenuto dalla Struttura, pari al 2% della somma dei costi;
   - prelievi introitati a bilancio universitario di cui all'Art. 3, comma 1, punto b) del Regolamento conto terzi (D.R. n.1039 del 17.09.2010).
4. Tariffa D: prevede la copertura dei costi diretti e indiretti; prevede inoltre, in base all'Art. 3, comma 1 del Regolamento conto terzi (D.R. n.1039 del 17.09.2010), l'applicazione di un margine dato dalla somma delle seguenti voci:
   - margine trattenuto dalla Struttura, superiore al 2% della somma dei costi;
   - prelievi introitati a bilancio universitario di cui all'Art. 3, comma 1, punto b) del Regolamento conto terzi (D.R. n.1039 del 17.09.2010).

Qualora le attrezzature siano utilizzate in modalità "Service con assistenza tecnica" e/o "Full-Service", le tariffe sopra elencate dovranno prevedere la copertura dei costi relativi all'assistenza tecnica.

Le Tariffe C e D sono soggette all'applicazione di IVA.

Le tabelle seguenti indicano un possibile criterio di applicazione delle tariffe in funzione di diversi parametri:

i. tipologia di utenza;
ii. ambito di utilizzo delle attrezzature (progetti di ricerca oggetto di finanziamento pubblico; contratti di ricerca commissionata; prestazioni tecniche);
iii. modalità di utilizzo delle attrezzature (Self-Service; Service con assistenza tecnica; Full-Service).

Tariffe applicate agli utenti interni, ai collaboratori degli utenti interni e agli utenti in formazione

			Utenti interni					
			facenti parte della Struttura che ha la disponibilità dell'attrezzatura			non facenti parte della Struttura che ha la disponibilità dell'attrezzatura		
			self-service	service con assistenza tecnica	full-service	self-service	service con assistenza tecnica	full-service
Ambito di utilizzo delle attrezzature	progetti di ricerca oggetto di finanziamento pubblico		Tariffa A	Tariffa A + costo di assistenza tecnica	Tariffa A + costo di assistenza tecnica	Tariffa B	Tariffa B + costo di assistenza tecnica	Tariffa B + costo di assistenza tecnica
	contratti di ricerca commissionata	con soggetti pubblici	Tariffa C	Tariffa C + costo di assistenza tecnica	Tariffa C + costo di assistenza tecnica	Tariffa C	Tariffa C + costo di assistenza tecnica	Tariffa C + costo di assistenza tecnica
		con soggetti privati	Tariffa D	Tariffa D + costo di assistenza tecnica	Tariffa D + costo di assistenza tecnica	Tariffa D	Tariffa D + costo di assistenza tecnica	Tariffa D + costo di assistenza tecnica

Tariffe applicate agli utenti esterni

		Utenti esterni			
		pubblici		privati	
		service con assistenza tecnica	full-service	service con assistenza tecnica	full-service
Ambito di utilizzo delle attrezzature	progetti di ricerca oggetto di finanziamento pubblico	Tariffa C + costo di assistenza tecnica	Tariffa C + costo di assistenza tecnica	Tariffa C + costo di assistenza tecnica	Tariffa C + costo di assistenza tecnica
	prestazioni tecniche (prove, analisi, tarature, ecc.)	Tariffa C + costo di assistenza tecnica	Tariffa C + costo di assistenza tecnica	Tariffa D + costo di assistenza tecnica	Tariffa D + costo di assistenza tecnica

CASI SPECIFICI

Alcuni enti finanziatori esterni prevedono regole specifiche di ammissibilità dei costi delle attrezzature, che devono essere rispettate nella determinazione delle tariffe per la condivisione delle attrezzature stesse. A titolo di esempio:

a) i costi di ammortamento non sono da considerarsi nel calcolo dei costi diretti per l'utilizzo di attrezzature che siano state oggetto di finanziamento nell'ambito del Programma Operativo Regionale FESR 2007-2013 - Asse 1 - Attività I.1.1 per il consolidamento della Rete per l'Alta Tecnologia della Regione Emilia Romagna;

b) il 7° Programma Quadro di Ricerca dell'Unione Europea considera ammissibili i costi di ammortamento delle attrezzature (a partire dal giorno di consegna o collaudo) e gli eventuali costi relativi a installazione, manutenzione, materiali di consumo e assistenza tecnica, purché, in caso di *audit*, sia possibile fornire evidenza della metodologia utilizzata per l'allocazione di tali costi. In particolare, per l'ammissibilità dei costi di assistenza tecnica, dovrà essere prevista la compilazione, da parte del tecnico dell'attrezzatura, di apposite *timesheet* nell'ambito del sistema informatico di Ateneo per la Rendicontazione dei Progetti di Ricerca. Inoltre, nella nota contabile emessa dalla Struttura, i costi di assistenza tecnica dovranno essere tenuti scorporati dalle altre voci di costo e dovrà essere indicato il nominativo del tecnico che ha erogato l'assistenza.

ALLEGATO B AL REGOLAMENTO PER LA CONDIVISIONE DELLE ATTREZZATURE SCIENTIFICHE

Allegato informativo

FAC-SIMILE MODULO DI RICHIESTA

(da stampare su carta intestata del richiedente - da far firmare agli utenti esterni che richiedano l'utilizzo di attrezzature al di fuori di un contratto di ricerca commissionata stipulato con l'Università)

Al Direttore (indicare la denominazione della Struttura)
Alma Mater Studiorum - Università di Bologna
Indirizzo

Luogo …, Data …

Oggetto: Richiesta di prestazione tecnica in modalità "Service con assistenza tecnica"/ "Full-Service" (escludere la prestazione che NON interessa)

Il sottoscritto …, nato a …, il …, residente in …, via …, n. …, CAP …, prov. …, tel/cell …, cod. fisc. n. …, (di seguito denominato Richiedente), in qualità di legale rappresentante/procuratore munito dei poteri di rappresentanza (escludere la posizione che NON interessa) di …, con sede legale in …, via …, n. …, CAP …, prov. …, iscritta al registro delle imprese di …, al n. …, P.IVA n. …,

1. chiede che il … (indicare la denominazione della Struttura) eroghi la prestazione …, in modalità "Service con assistenza tecnica"/"Full-Service" (escludere la prestazione che NON interessa), per mezzo dell'attrezzatura …, collocata presso …, di proprietà di …, n. inventario …;

2. (in caso di "Service con assistenza tecnica") chiede che la suddetta prestazione sia erogata nei seguenti giorni: …;/ (in caso di "Full-Service") chiede che la suddetta prestazione sia erogata entro il …;

3. dichiara di aver preso integrale visione del Regolamento dell'Università di Bologna per la condivisione delle attrezzature scientifiche, il quale, ancorché non materialmente allegato al presente ordine, ne costituisce parte integrante e sostanziale, e di accettare integralmente ed espressamente tutte le clausole e condizioni ivi previste, nessuna esclusa, con particolare riferimento agli Artt. 5, 7 e 8;

4. dichiara di aver preso integrale visione del tariffario/preventivo (escludere il caso che NON interessa) relativo alla prestazione richiesta, parte integrante e sostanziale del presente ordine, e di accettare integralmente ed espressamente tutte le condizioni ivi previste, nessuna esclusa;

5. si impegna pertanto a corrispondere per le prestazioni sopra indicate l'importo complessivo di € … + IVA, come da tariffario/preventivo (escludere il caso che NON interessa);

6. ai fini di cui al punto 5., si impegna ad eseguire a buon fine il pagamento dell'importo complessivo di € … + IVA entro e non oltre 30 giorni consecutivi e naturali dalla data della fattura;

7. si impegna ad eseguire il pagamento di cui al punto 6. a mezzo bonifico bancario, con accredito sul seguente conto corrente:
Intestatario: ……....
Sportello bancario …….….
Filiale: ……....
IBAN: ……...;

7. bis (solo qualora il Richiedente sia un ente pubblico) si impegna a rispettare, qualora ne sussistano i presupposti, le norme previste dalla L. 136/2010 e s.m.i. In particolare, ai sensi dell'art. 3 della L. 136/2010, il Richiedente dovrà indicare sul buono d'ordine il CIG relativo all'acquisto del servizio e, ove necessario, ai sensi della L. 3/2003, il CUP. Il … (indicare la denominazione della Struttura) dovrà poi fornire le indicazioni relative al conto corrente dedicato e alle persone delegate ad operarvi;

8. dichiara che le fatture sono da intestarsi come segue (l'intestazione deve coincidere con l'azienda della quale il richiedente ha dichiarato di essere legale rappresentante/procuratore):

Intestazione e ragione sociale: ……...
Partita I.V.A.: ……
Codice Fiscale: ……..
Indirizzo: ……..;

9. trasmette il presente modulo, compilato in ogni sua parte e sottoscritto, a mezzo fax al n. …, allegando copia di un documento di identità valido, consapevole che, in mancanza, il … (indicare la denominazione della Struttura) non erogherà in nessun caso la prestazione richiesta;

10. dichiara che le persone da autorizzare per l'eventuale accesso ai locali del … (indicare la denominazione della Struttura) e per l'utilizzo dell'attrezzatura sono solo ed esclusivamente le seguenti:
- nome, cognome, residenza, cod.fisc., n. telefono, ruolo (dipendente, collaboratore, ecc.), fotocopia doc. identità;
- ……

11. espressamente riconosce che il … (indicare la denominazione della Struttura):

a) non erogherà la prestazione e non farà accedere all'interno dei propri locali Richiedenti che risultino insolventi in tutto o in parte, in relazione ad altri rapporti giuridici di qualsiasi natura con l'Università;

b) si riserva di accettare espressamente per iscritto la presente richiesta, ovvero di non accettarla, di accettarla in parte o sottoporla a ulteriori specifiche condizioni, anche in riferimento alle modalità di utilizzo dell'attrezzatura, al periodo complessivo di messa a disposizione, agli orari di accesso ai locali presso i quali è dislocata;

c) si riserva di autorizzare, non autorizzare, revocare l'autorizzazione in capo ai soggetti indicati al punto 10. In ogni caso non sono ammessi soggetti diversi da quelli indicati al punto 10., ovvero non successivamente espressamente autorizzati;

d) non assume alcuna responsabilità per qualsiasi danno diretto o indiretto eventualmente arrecato ai soggetti autorizzati ai sensi del punto 10., ovvero a soggetti non autorizzati, o a cose di proprietà di questi all'interno dei locali della struttura medesima, nonché per qualsiasi danno diretto o indiretto (tra cui, a titolo meramente esemplificativo, danni da mancato guadagno o lucro cessante) collegato o comunque connesso all'uso delle attrezzature nelle proprie disponibilità;

12. espressamente manleva e tiene indenne fin da ora l'Università per tutti i danni a persone o cose che dovessero derivare dall'improprio o non corretto utilizzo delle attrezzature da parte di propri dipendenti, incaricati e/o collaboratori a qualunque titolo;

13. conviene espressamente che, per qualsiasi causa o controversia, è competente in via esclusiva e inderogabile il Foro di Bologna.

il Richiedente

Luogo _____, Data _____

TIMBRO _____

FIRMA _____

per presa visione e specifica accettazione, a norma degli Artt. 1341 e 1342 cod. civ. delle clausole di cui ai punti 3., 4., 6., 11.a., 11.b., 11.c., 11.d., 12., 13.

il Richiedente

Luogo _____, Data _____

TIMBRO _____

FIRMA _____

DECRETI E DELIBERAZIONI

DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE 1702/27804 del 28.06.2011

Approvazione atti della selezione pubblica, per titoli ed esami, a n.1 posto di Cat. EP, posizione economica 1, area tecnica, tecnico scientifica ed elaborazione dati, con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato della durata di 36 mesi, per le esigenze dell'Area della Ricerca e Trasferimento Tecnologico, legata alle esigenze del Centro Interdipartimentale di Ricerca Industriale (CIRI) "Scienze della Vita e Tecnologie per la Salute" per la realizzazione del progetto "Medicina traslazionale per terapie e diagnostiche innovative di malattie degenerative del Sistema Nervoso e Cardio-polmonare" (D.D. 967 del 27.04.2011)

IL DIRIGENTE

VISTO il D.P.R. 10.01.1957, n. 3 e successive modifiche ed integrazioni;
VISTA la Legge 09.05.1989, n. 168;
VISTA la Legge 07.08.1990, n. 241 e successive modifiche ed integrazioni;
VISTO il D.P.R. 09.05.1994, n. 487 e successive modifiche ed integrazioni;
VISTO il D.P.R. 28.12.2000, n. 445;
VISTO il D. Lgs. 3.03.2001, n. 165 e successive modifiche ed integrazioni;
VISTO il D. Lgs. 6.09.2001, n. 368;
VISTA la Legge 24.12.2007, n. 244 (legge finanziaria per l'anno 2008);
VISTO il D.L. 31.05.2010, n. 78 convertito in Legge 30.07.2010, n. 122;
VISTO il Contratto Collettivo di lavoro del personale tecnico - amministrativo del Comparto Università, sottoscritto in data 16.10.2008;
VISTA la Legge 09.01.2009, n. 1;
VISTO il Regolamento sull'accesso all'impiego presso l'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna da parte del personale tecnico-amministrativo, adottato con D.R. n. 190/732 del 17.06.2002, così come modificato, da ultimo, con D.R. 460/18184 del 19.04.2010;
VISTA la Disposizione Dirigenziale n. 967 del 27.04.2011 con la quale è stata indetta una selezione pubblica, per titoli ed esami, a n. 1 posto di cat. EP, posizione economica 1, area tecnica, tecnico - scientifica ed elaborazione dati, con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato della durata di 36 mesi, per l'Area della Ricerca e Trasferimento Tecnologico, legata alle esigenze del Centro Interdipartimentale di Ricerca Industriale (CIRI) "Scienze della Vita e Tecnologie per la Salute" per la realizzazione del progetto "Medicina traslazionale per terapie e diagnostiche innovative di malattie degenerative del Sistema Nervoso e Cardio-polmonare" di questo Ateneo, pubblicata sul web il 27.04.2011;
VISTI gli atti della commissione giudicatrice;
ACCERTATA la vacanza del posto da ricoprire;

D I S P O N E:

Art. 1 - Sono approvati gli atti della selezione pubblica, per titoli ed esami, a n. 1 posto di cat. EP, posizione economica 1, area tecnica, tecnico - scientifica ed elaborazione dati, con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato della durata di 36 mesi, per l'Area della Ricerca e Trasferimento Tecnologico, legata alle esigenze del Centro Interdipartimentale di Ricerca Industriale (CIRI) "Scienze della Vita e Tecnologie per la Salute" per la realizzazione del progetto "Medicina traslazionale per terapie e diagnostiche innovative di malattie degenerative del Sistema Nervoso e Cardio-polmonare" di questo Ateneo, indetta con D.D. n. 967 del 27.04.2011 e pubblicata sul web il 27.04.2011;

Art. 2 - E' approvata la seguente graduatoria generale di merito:

NUMERO	COGNOME E NOME	PUNTEGGIO/70
1)	FERNANDEZ CANALES MARIA DE LAS MERCEDES	68

Art. 3 – E' dichiarata vincitrice del concorso citato la Dott.ssa Fernandez Canales Maria De Las Mercedes, nata a Puertollano (Spagna) il 20.09.1968, con punti 68/70.

Bologna, 28 giugno 2011

IL DIRIGENTE
f.to Dott. Michele Menna

CONTRO IL PRESENTE PROVVEDIMENTO E' AMMESSO RICORSO ENTRO 60 GG. DALLA COMUNICAZIONE AL TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE DELL'EMILIA ROMAGNA.

DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE 1725/28332 del 04.07.2011

Approvazione atti della selezione pubblica, per esami, a n.1 posto di Cat. D, posizione economica 1, area tecnica, tecnico scientifica ed elaborazione dati, con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato della durata di 12 mesi, per le esigenze dell'Area della Ricerca e Trasferimento Tecnologico di questo Ateneo (D.D. 966 del 27.04.2011)

IL DIRIGENTE

VISTO il D.P.R. 10.01.1957, n. 3 e successive modifiche ed integrazioni;
VISTA la Legge 09.05.1989, n. 168;
VISTA la Legge 07.08.1990, n. 241 e successive modifiche ed integrazioni;
VISTO il D.P.R. 09.05.1994, n. 487 e successive modifiche ed integrazioni;
VISTO il D.P.R. 28.12.2000, n. 445;
VISTO il D. Lgs. 3.03.2001, n. 165 e successive modifiche ed integrazioni;
VISTO il D. Lgs. 6.09.2001, n. 368;
VISTA la Legge 24.12.2007, n. 244 (legge finanziaria per l'anno 2008);
VISTO il D.L. 31.05.2010, n. 78 convertito in Legge 30.07.2010, n. 122;
VISTO il Contratto Collettivo di lavoro del personale tecnico - amministrativo del Comparto Università, sottoscritto in data 16.10.2008;
VISTA la Legge 09.01.2009, n. 1;
VISTO il Regolamento sull'accesso all'impiego presso l'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna da parte del personale tecnico-amministrativo, adottato con D.R. n. 190/732 del 17.06.2002, così come modificato, da ultimo, con D.R. 460/18184 del 19.04.2010;
VISTA la Disposizione Dirigenziale n. 966 del 27.04.2011 con la quale è stata indetta una selezione pubblica, per esami, a n. 1 posto di cat. D, posizione economica 1, area tecnica, tecnico - scientifica ed elaborazione dati, con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato della durata di 12 mesi, per le esigenze dell'Area della Ricerca e Trasferimento Tecnologico di questo Ateneo, pubblicata sul web il 27.04.2011;
VISTI gli atti della commissione giudicatrice;
ACCERTATA la vacanza del posto da ricoprire;

D I S P O N E:

Art. 1 - Sono approvati gli atti della selezione pubblica, per esami, a n. 1 posto di cat. D, posizione economica 1, area tecnica, tecnico - scientifica ed elaborazione dati, con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato della durata di 12 mesi, per le esigenze dell'Area della Ricerca e Trasferimento Tecnologico di questo Ateneo, indetta con D.D. n. 966 del 27.04.2011 e pubblicata sul web il 27.04.2011;

Art. 2 - E' approvata la seguente graduatoria generale di merito:

NUMERO	COGNOME E NOME	PUNTEGGIO/60
1)	FUMO MARIA GRAZIA	56,5
2)	BETTINI CRISTINA	50

Art. 3 – E' dichiarata vincitrice del concorso citato la Dott.ssa Fumo Maria Grazia, nata a Salerno il 29.05.1977, con punti 56,5/60.

Bologna, 4 luglio 2011

IL DIRIGENTE
f.to Dott. Michele Menna

CONTRO IL PRESENTE PROVVEDIMENTO E' AMMESSO RICORSO ENTRO 60 GG. DALLA COMUNICAZIONE AL TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE DELL'EMILIA ROMAGNA.

DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE 1793/29348 del 11.07.2011

Approvazione atti della selezione pubblica, per titoli ed esami, per la formazione di una graduatoria di aspiranti alla costituzione di rapporti di lavoro subordinato a tempo determinato, Categoria C, posizione economica 1, area amministrativa, con competenze in ambito di organizzazione e gestione dei servizi a supporto della didattica, per le esigenze di questo Ateneo (D.D. 196 del 15.04.2011)

IL DIRIGENTE

VISTO il D.P.R. 10.01.1957, n. 3 e successive modifiche ed integrazioni;
VISTA la Legge 09.05.1989, n. 168;
VISTA la Legge 07.08.1990, n. 241 e successive modifiche ed integrazioni;
VISTO il D.P.R. 09.05.1994, n. 487 e successive modifiche ed integrazioni;
VISTO il D.P.R. 28.12.2000, n. 445;
VISTO il D. Lgs. 3.03.2001, n. 165 e successive modifiche ed integrazioni;
VISTO il D. Lgs. 6.09.2001, n. 368;
VISTA la Legge 24.12.2007, n. 244 (legge finanziaria per l'anno 2008);
VISTO il D.L. 31.05.2010, n. 78 convertito in Legge 30.07.2010, n. 122;
VISTO il Contratto Collettivo di lavoro del personale tecnico - amministrativo del Comparto Università, sottoscritto in data 16.10.2008;
VISTA la Legge 09.01.2009, n. 1;
VISTO il Regolamento sull'accesso all'impiego presso l'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna da parte del personale tecnico-amministrativo, adottato con D.R. n. 190/732 del 17.06.2002, così come modificato, da ultimo, con D.R. 460/18184 del 19.04.2010;
VISTA la Disposizione Dirigenziale n. 196 del 25.01.2011 con la quale è stata indetta una selezione pubblica, per titoli ed esami, per la formazione di una graduatoria di aspiranti alla costituzione di rapporti di lavoro subordinato a tempo determinato, categoria C, posizione economica 1, area amministrativa, con competenze in ambito di organizzazione e gestione dei servizi a supporto della didattica, per le esigenze di questo Ateneo, pubblicata sul web il 26.01.2011;
VISTI gli atti della commissione giudicatrice;

D I S P O N E:

Art. 1 - Sono approvati gli atti della selezione pubblica, per titoli ed esami, per la formazione di una graduatoria di aspiranti alla costituzione di rapporti di lavoro subordinato a tempo determinato, categoria C, posizione economica 1, area amministrativa, con competenze in ambito di organizzazione e gestione dei servizi a supporto della didattica, per le esigenze di questo Ateneo, indetta con D.D. n. 196 del 25.01.2011 e pubblicata sul web il 26.01.2011;

Art. 2 - E' approvata la seguente graduatoria generale di merito:

NUMERO	COGNOME E NOME	PUNTEGGIO/70
1)	DE SANCTIS ELENA	66
2)	DE FRANCHIS MADDALENA	65,5
3)	PLACHESI LUISA	64,5
4)	CHIAPPA SIMONE	64
5)	BORTOT SARA	63 (precede per minore età – nata il 28.08.82)
6)	CALZOLARI CRISTINA	63 (nata il 05.03.68)
7)	VITALE EVITA	61,5
8)	MONTEPAONE ELENA	61
9)	VENANZI MOIRA	60 (precede per minore età – nata il 23.01.77)
10)	LANDI ELISA	60 (nata il 31.01.75)
11)	D'ALONZO ANNA RITA	59
12)	PULVIRENTI CLARA ANTONELLA	58,5
13)	COMPARIN MARTA	58 (precede per lodevole servizio e minore età - nata il 31.08.81)
14)	MEDRI SARA	58 (precede per lodevole servizio e minore età – nata il 26.08.77)
15)	VESPIGNANI MARIA ANNUNZIATA	58 (precede per lodevole servizio – nata il 13.01.63)
16)	SAVOIA SILVIA	58
17)	CORNACCHIA MICAELA	57,5 (precede per lodevole servizio)
18)	FOSCHI ANTONELLA	57,5
19)	ROMANO SIMONETTA	56 (precede per lodevole servizio e figlio a carico)
20)	MONTUSCHI FRANCESCA	56 (precede per lodevole servizio)
21)	ROMANIELLO ANNALISA	56 (precede per minore età – nata il 20.07.85)
22)	PAGLIONI LUCIA	56 (precede per minore età – nata il 21.07.84)
23)	PERRI NADIA	56 (nata il 04.06.82)
24)	DARCHINI DANIELA	55 (precede per lodevole servizio e figlio a carico)
25)	PASINI DANIELA	55 (precede per lodevole servizio)
26)	BARBIERI ALICE	55 (precede per minore età – nata il 19.08.84)

27)	PAGNETTI MONICA	55 (nata il 20.01.77)
28)	PIAZZA ROMINA	54 (precede per lodevole servizio)
29)	GORINI ANDREA	54 (precede per minore età – nato il 28.01.81)
30)	CORTESE MARISA	54 (nata il 07.02.75)
31)	SQUASSONI MARIA CRISTINA	53 (precede per lodevole servizio)
32)	TODESCO ALESSANDRA	53 (precede per minore età – nata il 09.07.83)
33)	POLIANDRI PAOLA	53 (nata il 25.03.81)
34)	CHIRUMBOLO VINCENZO TIZIANO	52 (precede per lodevole servizio)
35)	ROTONDO FRANCESCA	52
36)	FARNETI FABIOLA	51,5
37)	MORLINO EUNICE	51 (precede per lodevole servizio e figlio a carico)
38)	VALGIMIGLI LUCIA	51 (precede per lodevole servizio)
39)	BETTIN CATERINA	51 (precede per minore età – nata il 13.11.83)
40)	CESARI DEBORA	51 (nata l'01.11.68)
41)	BONO VALENTINA	50,5
42)	RICCI FILIPPO	50 (precede per lodevole servizio e minore età – nato il 13.07.83)
43)	SILVESTRI REMO	50 (precede per lodevole servizio – nato l'08.12.75)
44)	PALOMBO VIRGINIA	50 (precede per lodevole servizio presso PPAA)
45)	GRILLI SILVIA	50 (precede per minore età – nata il 04.06.84)
46)	BELLAVITA FEDERICO	50 (precede per minore età – nato il 17.08.82)
47)	BRESCIANI ENRICO	50 (nato il 31.05.82)
48)	CARROZZO ALESSANDRA	49,5
49)	BRANDIMARTE MAURA	49 (precede per minore età – nata il 13.11.81)
50)	MACCIO' DANIELA	49 (nata il 14.06.60)
51)	RIZZO MIRIAM CONCETTA	48 (precede per lodevole servizio e

		minore età – nata il 14.03.81)
52)	MESSA SANTINA	48 (precede per lodevole servizio – nata il 03.01.76)
53)	NISI CRISTINA	48
54)	MAZZA ANTONELLA	47

Bologna, 11 luglio 2011

IL DIRIGENTE
Dott. Michele Menna

CONTRO IL PRESENTE PROVVEDIMENTO E' AMMESSO RICORSO ENTRO 60 GG. DALLA COMUNICAZIONE AL TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE DELL'EMILIA ROMAGNA.

DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE 1928/31124 del 21.07.2011
Approvazione atti della selezione pubblica, per titoli ed esami, a n.1 posto di Cat. D, posizione economica 1, area tecnica, tecnico scientifica ed elaborazione dati, per le esigenze del Dipartimento di Istologia, Embriologia e Biologia Applicata (DIEBA) di questo Ateneo (D.D. 993 del 28.04.2011)

IL DIRIGENTE

VISTO il D.P.R. 10.01.1957, n. 3 e successive modifiche ed integrazioni;
VISTA la Legge 09.05.1989, n. 168;
VISTA la Legge 07.08.1990, n. 241 e successive modifiche ed integrazioni;
VISTO il D.P.R. 09.05.1994, n. 487 e successive modifiche ed integrazioni;
VISTO il D.P.R. 28.12.2000, n. 445;
VISTO il D. Lgs. 3.03.2001, n. 165 e successive modifiche ed integrazioni;
VISTO il Contratto Collettivo di lavoro del personale tecnico - amministrativo del Comparto Università, sottoscritto in data 16.10.2008;
VISTA la Legge 09.01.2009, n. 1;
VISTO il Regolamento sull'accesso all'impiego presso l'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna da parte del personale tecnico-amministrativo, adottato con D.R. n. 190/732 del 17.06.2002 così come modificato con D.R. n. 460/18184 del 19.04.2010;
VISTA la Disposizione Dirigenziale n. 993 del 28.04.2011 con la quale è stato indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, a n. 1 posto di categoria D, posizione economica 1, area tecnica, tecnico scientifica ed elaborazione dati, per le esigenze del Dipartimento di Istologia, Embriologia e Biologia Applicata (DIEBA) di questo Ateneo, pubblicato sulla G.U. 4^ Serie Speciale "Concorsi ed Esami" n. 37 del 10.05.2011;
VISTI gli atti della commissione giudicatrice;
ACCERTATA la vacanza del posto da ricoprire;

D I S P O N E:

Art. 1 - Sono approvati gli atti del concorso pubblico, per titoli ed esami, a n. 1 posto di categoria D, posizione economica 1, area tecnica, tecnico scientifica ed elaborazione dati, per le esigenze del Dipartimento di Istologia, Embriologia e Biologia Applicata (DIEBA) di questo Ateneo, indetto con D.D. n. 993 del 28.04.11 e pubblicato sulla G.U. 4^ Serie Speciale "Concorsi ed Esami" n. 37 del 10.05.2011;

Art. 2 - E' approvata la seguente graduatoria generale di merito:

NUMERO	COGNOME E NOME	PUNTEGGIO/70
1)	DE SANCTIS PAOLA	69,5
2)	MARCHIONNI COSETTA	65
3)	COSTA ROBERTA	64,5
4)	ABRUZZO PROVVIDENZA MARIA	63
5)	PELLERI MARIA CHIARA	62,5
6)	PIAZZI GIULIA	62
7)	PURGATO STEFANIA	61
8)	CELEGATO BARBARA	60
9)	FALCO GIOVANNA MARIA	57,1
10)	CALLEGARI ANDREA	57

Art. 3 - E' dichiarata vincitrice del concorso citato la Dott.ssa De Sanctis Paola, nata a Teramo il 09.10.1978, con punti 69,5/70.

Bologna, 21 luglio 2011

IL DIRIGENTE
Dott. Michele Menna

CONTRO IL PRESENTE PROVVEDIMENTO E' AMMESSO RICORSO ENTRO 60 GG. DALLA COMUNICAZIONE AL TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE DELL'EMILIA ROMAGNA.

DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE 2061/32757 del 02.08.2011

Approvazione atti della selezione pubblica, per esami, a n.2 posti di Cat. C, posizione economica 1, area tecnica, tecnico scientifica ed elaborazione dati, con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato della durata di 36 mesi, per le esigenze del Centro Interdipartimentale di Ricerca Industriale (CIRI) Edilizia e Costruzioni di questo Ateneo (D.D. 1426 del 1.06.2011)

IL DIRIGENTE

VISTO il D.P.R. 10.01.1957, n. 3 e successive modifiche ed integrazioni;
VISTA la Legge 09.05.1989, n. 168;
VISTA la Legge 07.08.1990, n. 241 e successive modifiche ed integrazioni;
VISTO il D.P.R. 09.05.1994, n. 487 e successive modifiche ed integrazioni;
VISTO il D.P.R. 28.12.2000, n. 445;
VISTO il D. Lgs. 3.03.2001, n. 165 e successive modifiche ed integrazioni;
VISTO il D. Lgs. 6.09.2001, n. 368;
VISTA la Legge 24.12.2007, n. 244 (legge finanziaria per l'anno 2008);
VISTO il D.L. 31.05.2010, n. 78 convertito in Legge 30.07.2010, n. 122;
VISTO il Contratto Collettivo di lavoro del personale tecnico - amministrativo del Comparto Università, sottoscritto in data 16.10.2008;
VISTA la Legge 09.01.2009, n. 1;
VISTO il Regolamento sull'accesso all'impiego presso l'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna da parte del personale tecnico-amministrativo, adottato con D.R. n. 190/732 del 17.06.2002, così come modificato, da ultimo, con D.R. 460/18184 del 19.04.2010;
VISTA la Disposizione Dirigenziale n. 1426 dell'01.06.2011 con la quale è stata indetta una selezione pubblica, per esami, a n. 2 posti di cat. C, posizione economica 1, area tecnica, tecnico - scientifica ed elaborazione dati, con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato della durata di 36

mesi, per le esigenze del Centro Interdipartimentale di Ricerca Industriale (CIRI) Edilizia e Costruzioni di questo Ateneo, pubblicata sul sito web l' 01.06.2011;
VISTI gli atti della commissione giudicatrice;
ACCERTATA la vacanza dei posti da ricoprire;

D I S P O N E:

Art. 1 - Sono approvati gli atti della selezione pubblica, per esami, a n. 2 posti di cat. C, posizione economica 1, area tecnica, tecnico - scientifica ed elaborazione dati, con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato della durata di 36 mesi, per le esigenze del Centro Interdipartimentale di Ricerca Industriale (CIRI) Edilizia e Costruzioni di questo Ateneo, indetta con D.D. n. 1426 dell'01.06.2011 e pubblicata sul sito web l'01.06.2011;

Art. 2 - E' approvata la seguente graduatoria generale di merito:

NUMERO	COGNOME E NOME	PUNTEGGIO/60
1)	ERRA DITERIHS	51

Art. 3 – E' dichiarato vincitore del concorso citato il Dott. Erra Diterihs, nato a Riga (Lettonia) il 30.06.1991, con punti 51/60.

Bologna, 2 agosto 2011

IL DIRIGENTE
f.to Michele Menna

CONTRO IL PRESENTE PROVVEDIMENTO E' AMMESSO RICORSO ENTRO 60 GG. DALLA COMUNICAZIONE AL TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE DELL'EMILIA ROMAGNA.

DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE 2304/35838 del 05.09.2011
Approvazione atti della procedura di valutazione comparativa per titoli e colloquio per il reclutamento di un ricercatore con rapporto di lavoro a tempo determinato (junior) con regime di impegno a tempo pieno della durata di tre anni e per un impegno complessivo di 1500 ore annue, per il progetto di ricerca Tecnopoli, dal titolo "Sistemi di calcolo avanzati per materiali anisotropi", presso il Dipartimento di Ingegneria delle Costruzioni Meccaniche, Nucleari, Aeronautiche e di Metallurgia (DIEM) dell'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna, per il settore scientifico disciplinare ING-IND/15.

IL DIRIGENTE

VISTO l' art. 24 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
VISTO il Regolamento per la disciplina dei ricercatori a tempo determinato dell'Alma Mater Studiorum – Università di Bologna, adottato con Decreto Rettorale n. 344/2011 del 29 marzo 2011;
VISTO il Regolamento di Ateneo Decreto Rettorale n. 344/2011 emanato in attuazione della Legge 240/2010, in particolare l'art. 6 comma 10;
VISTA la delibera del Consiglio di Dipartimento di Ingegneria delle Costruzioni Meccaniche, Nucleari, Aeronautiche e di Metallurgia del 6 giugno 2011, recante la proposta di attivazione di un contratto per ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 comma 3 lettera a) della L. 240/2010 (junior) con regime di impegno a tempo pieno per il progetto Tecnopoli, dal titolo "Sistemi di calcolo avanzati per materiali anisotropi", presso il Dipartimento di Ingegneria delle Costruzioni Meccaniche, Nucleari, Aeronautiche e di Metallurgia (DIEM) dell'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna, per il settore scientifico disciplinare ING-IND/15.
Durata del contratto: tre anni prorogabile
Impegno orario annuo richiesto al ricercatore: 1500 ore comprensivo di 350 ore di attività didattica, didattica integrativa e servizi agli studenti da svolgersi per le esigenze delle Facoltà di Ingegneria di Bologna per ciascun a.a. di validità del contratto stesso.

VISTE la delibera del Senato Accademico del 17/05/2011 e la delibera del Consiglio di Amministrazione del 24/05/2011;
VISTI gli atti della Commissione giudicatrice;

D I S P O N E:

ART. 1 - Sono approvati gli atti della procedura di valutazione comparativa per titoli e colloquio per il reclutamento di un ricercatore con rapporto di lavoro a tempo determinato (junior) con regime di impegno a tempo pieno della durata di tre anni e per un impegno complessivo di 1500 ore annue, per il progetto di ricerca Tecnopoli, dal titolo "Sistemi di calcolo avanzati per materiali anisotropi", presso il Dipartimento di Ingegneria delle Costruzioni Meccaniche, Nucleari, Aeronautiche e di Metallurgia (DIEM) dell'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna, per il settore scientifico disciplinare ING-IND/15.

ART. 2 - E' approvata la seguente graduatoria generale di merito:

NUMERO	COGNOME E NOME	VALUTAZIONE
1)	TORNABENE FRANCESCO	58

Art. 3 – E' dichiarato vincitore della valutazione comparativa il Dott. Tornabene Francesco nato a Bologna il 13/01/1978, con valutazione: 58/60.

Bologna, 05/09/2011

IL DIRIGENTE
Michele Menna

CONTRO IL PRESENTE PROVVEDIMENTO E' AMMESSO RICORSO ENTRO 60 GG. DALLA COMUNICAZIONE AL TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE DELL'EMILIA ROMAGNA.

DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE 2306/35875 del 05.09.2011
Approvazione atti della procedura di valutazione comparativa per titoli e colloquio per il reclutamento di un ricercatore con rapporto di lavoro a tempo determinato (junior) con regime di impegno a tempo pieno della durata di tre anni e per un impegno complessivo di 1500 ore annue, per il progetto dal titolo "Sistemi nanostrutturati per la conversione dell'energia solare" (della durata di 36 mesi), presso il Dipartimento di Chimica "G. Ciamician" dell'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna, per il settore scientifico disciplinare CHIM/03.

IL DIRIGENTE

VISTO l' art. 24 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
VISTO il Regolamento per la disciplina dei ricercatori a tempo determinato dell'Alma Mater Studiorum – Università di Bologna, adottato con Decreto Rettorale n. 344/2011 del 29 marzo 2011;
VISTO il Regolamento di Ateneo Decreto Rettorale n. 344/2011 emanato in attuazione della Legge 240/2010, in particolare l'art. 6 comma 10;
VISTA la delibera del Consiglio di Dipartimento di Chimica del 25 maggio 2011, recante la proposta di attivazione di un contratto per ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 comma 3 lettera a) della L. 240/2010 (junior) con regime di impegno a tempo pieno per il progetto dal titolo "Sistemi nanostrutturati per la conversione dell'energia solare" (della durata di 36 mesi), presso il Dipartimento di Chimica "G. Ciamician" dell'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna, per il settore scientifico disciplinare CHIM/03.
La sede prevalente di servizio sarà il Dipartimento di Chimica "G. Ciamician" di Bologna.
VISTE la delibera del Senato Accademico del 17/05/2011 e la delibera del Consiglio di Amministrazione del 24/05/2011;
VISTI gli atti della Commissione giudicatrice;

D I S P O N E:

ART. 1 - Sono approvati gli atti della procedura di valutazione comparativa per titoli e colloquio per il reclutamento di un ricercatore con rapporto di lavoro a tempo determinato (junior) con regime di impegno a tempo pieno della durata di tre anni e per un impegno complessivo di 1500 ore annue, per il dal titolo "Sistemi nanostrutturati per la conversione dell'energia solare" (della durata di 36 mesi), presso il Dipartimento di Chimica "G. Ciamician" dell'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna, per il settore scientifico disciplinare CHIM/03.

ART. 2 - E' approvata la seguente graduatoria generale di merito:

NUMERO	COGNOME E NOME	VALUTAZIONE
1)	Bergamini Giacomo	93
2)	Rampazzo Enrico	72
3)	Baroncini Massimo	57

Art. 3 – E' dichiarato vincitore della valutazione comparativa il Dott. Bergamini Giacomo nato a Desenzano del Garda (BS) il 18/05/1979, con valutazione: 93/100.

Bologna, 05/09/2011

IL DIRIGENTE
Michele Menna

CONTRO IL PRESENTE PROVVEDIMENTO E' AMMESSO RICORSO ENTRO 60 GG. DALLA COMUNICAZIONE AL TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE DELL'EMILIA ROMAGNA.

DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE 2361/36547 del 08.09.2011

Approvazione atti della procedura di valutazione comparativa per titoli e colloquio per il reclutamento di un ricercatore con rapporto di lavoro a tempo determinato (junior) con regime di impegno a tempo pieno della durata di tre anni e per un impegno complessivo di 1500 ore annue, per il programma/progetto di ricerca dal titolo TRIDEC (Collaborative, Complex and Critical Decision-Support in Evolving Crises – Grant Agreement n. 258723), presso il Dipartimento di Fisica dell'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna, per il settore scientifico disciplinare GEO/10.

IL DIRIGENTE

VISTO l' art. 24 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
VISTO il Regolamento per la disciplina dei ricercatori a tempo determinato dell'Alma Mater Studiorum – Università di Bologna, adottato con Decreto Rettorale n. 344/2011 del 29 marzo 2011;
VISTO il Regolamento di Ateneo Decreto Rettorale n. 344/2011 emanato in attuazione della Legge 240/2010, in particolare l'art. 6 comma 10;
VISTA la delibera del Consiglio di Dipartimento di Fisica del 17 maggio 2011, recante la proposta di attivazione di un contratto per ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 comma 3 lettera a) della L. 240/2010 (junior) con regime di impegno a tempo pieno per il progetto triennale, dal titolo TRIDEC (Collaborative, Complex and Critical Decision-Support in Evolving Crises – Grant Agreement n. 258723, presso il Dipartimento di Fisica dell'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna, per il settore scientifico disciplinare GEO/10.
VISTE la delibera del Senato Accademico del 17/05/2011 e la delibera del Consiglio di Amministrazione del 24/05/2011;
VISTO il bando di selezione pubblica emanato con D.D. n. 1754 prot. n. 28820 del 06/07/2011;
VISTI gli atti della Commissione giudicatrice;

D I S P O N E:

ART. 1 - Sono approvati gli atti della procedura di valutazione comparativa per titoli e colloquio per il reclutamento di un ricercatore con rapporto di lavoro a tempo determinato (junior) con regime di impegno a tempo pieno della durata di tre anni e per un impegno complessivo di 1500 ore annue, per il programma/progetto di ricerca dal titolo TRIDEC (Collaborative, Complex and Critical Decision-Support in Evolving Crises – Grant Agreement n. 258723, presso il Dipartimento di Fisica dell'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna, per il settore scientifico disciplinare GEO/10.

ART. 2 - E' approvata la seguente graduatoria generale di merito:

NUMERO	COGNOME E NOME	VALUTAZIONE
1)	ARMIGLIATO ALBERTO	90/100

Art. 3 – E' dichiarato vincitore della valutazione comparativa il Dott. Armigliato Alberto nato a Bologna il 18/08/1970, con valutazione: 90/100.

Bologna, 8/09/2011

IL DIRIGENTE
Michele Menna

CONTRO IL PRESENTE PROVVEDIMENTO E' AMMESSO RICORSO ENTRO 60 GG. DALLA COMUNICAZIONE AL TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE DELL'EMILIA ROMAGNA.

****